Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 | Roma - Lunedì, 12 luglio | Numero 163

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti

REGIO DECRETO *n. 948 che fonda in Milano un Istituto sperimentale di meccanica agraria.*

REGIO DECRETO *n. 849 che istituisce presso la scuola superiore di agraria della R. Università di Bologna un Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura.*

RELAZIONE e REGIO DECRETO *per lo scioglimento del Consiglio comunale di Configni (Perugia).*

DECRETO MINISTERIALE *che aumenta il numero dei posti messi a concorso per l'Amministrazione del Commissariato generale dell'emigrazione.*

COMMISSARIATO GENERALE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI E I CONSUMI ALIMENTARI: *Indennità e compensi speciali per funzioni ispettive e di vigilanza.*

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA SISTEMAZIONE DELLE INDUSTRIE DI GUERRA: *Prezzi per i prodotti metallici di proprietà dello Stato.*

Disposizioni diverse.

Ministero del tesoro: Perdita di certificati — Avviso — *Ministero d'agricoltura, industria e commercio*: Elenco dei Comuni fillosserati o sospetti d'infezione fillosserica al 31 dicembre 1919 *Ministero della guerra*: Disposizioni nel personale dipendente — *Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro*: Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno — Corso medio dei cambi — *Concorsi.*

Foglio delle inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 948 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 7 marzo 1919, n. 325;

Viste le deliberazioni del 27 dicembre 1919 del Consiglio provinciale di Milano e del Consiglio comunale di Milano nelle adunanze del 7 novembre 1919 e 9 febbraio 1920;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Su proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È fondato in Milano un Istituto sperimentale di meccanica agraria a norma del R. decreto del 7 marzo 1919, n. 325, che coordinerà la propria azione con quella delle Scuole superiori di agricoltura e Stazioni agrarie sperimentali o delle Scuole di applicazione per gli ingegneri del Regno.

Esso ha per iscopo di promuovere, con opera di ricerca, di controllo e di consulenza, il progresso delle macchine e degli impianti meccanici destinati a scopo agrario; di contribuire, inoltre, alla diffusione e al migliore uso di essi con riguardo alle condizioni particolari delle singole regioni d'Italia.

L'Istituto, pertanto, indirizzerà la propria attività nel campo agricolo e industriale, con l'esercizio delle seguenti funzioni:

a) studi e prove di macchine nonchè d'impianti relativi all'agricoltura, alle industrie agrarie, alle bonifiche, alle irrigazioni, per incarico del Governo e di altri Enti pubblici, di costruttori, ecc., oltre che per iniziativa diretta dell'Istituto;

b) preparazione delle prove, raccolta e coordinamento di elementi sperimentali per le giurie di concorsi e di Esposizioni nel campo della meccanica agraria;

c) ricerche di laboratorio, indagini sul campo, rilievi nella pratica, intesi a contribuire al progresso scientifico e tecnico delle macchine e degli impianti per industrie agrarie;

d) coordinamento dell'opera dell'Istituto con i risultati conseguiti da congeneri istituzioni straniere, dalle giurie dei concorsi ed esposizioni e dai singoli studiosi, formandone oggetto di rapporti ai Ministeri competenti ed alle istituzioni e Enti interessati.

e) consulenza tecnica in materia di macchine, impianti e industrie agrarie.

Art. 2.

L'Istituto è riconosciuto ente morale consorziale autonomo sotto l'alta vigilanza del Ministero per l'agricoltura.

Art. 3.

L'Istituto è retto da un Consiglio di amministrazione composto da un rappresentante del Governo, da un rappresentante della provincia di Milano, da un rappresentante del comune di Milano e da un rappresentante per ciascuno degli Enti che si impegnino a contribuire al mantenimento dell'Istituto con assegnazioni non inferiori ad annue L. 5000 per almeno un decennio, e che non abbiano carattere industriale o commerciale. Il diritto di rappresentanza cessa con lo scadere della contribuzione.

Sono pure rappresentati nel Consiglio di amministrazione, con voto consultivo, gli Enti o gruppi di Enti aventi carattere industriale e commerciale, i quali concorrono una volta tanto, con almeno L. 10000

Sono membri di diritto del Consiglio il direttore del R. Istituto tecnico superiore di Milano, il direttore della R. scuola superiore di agricoltura di Milano ed il direttore dell'Istituto, con le funzioni di segretario.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente, che dura in ufficio un anno e può essere confermato.

I membri eletti durano in carica tre anni e possono essere confermati.

I rappresentanti nominati in sostituzione dei consiglieri che vengono a cessare, rimangono in ufficio fino al termine del periodo assegnato a coloro che hanno sostituito.

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto.

Art. 4.

All'impianto dell'Istituto contribuisce il Ministero per l'agricoltura con L. 100.000 da ripartirsi, in eguale misura, negli esercizi finanziari 1919-920 e 1920-921, e al mantenimento con annue lire 50.000; la provincia di Milano con L. 10.000 per ciascuno degli anni del decennio 1920-929; il comune di Milano con L. 10.000 per ciascuno degli anni del decennio 1920-1929.

Art. 5.

L'organico dell'Istituto è costituito dal direttore, nominato, giusta quanto dispone il presente articolo, e dal personale scientifico, tecnico inferiore amministrativo e di servizio, nominato dal Consiglio d'amministrazione, su proposta del direttore.

Per la prima volta è data facoltà al ministro per l'agricoltura di scegliere il direttore procedendo alla nomina secondo le prescrizioni dell'art. 69 della legge 13 novembre 1859, n. 3725.

Le condizioni di assunzione saranno determinate dal regolamento di cui all'art. 8 del presente decreto.

Successivamente, la nomina del direttore verrà fatta in seguito a pubblico concorso, con l'approvazione del Ministero, secondo le norme vigenti per i concorsi ai posti di direttore delle RR. stazioni di prova agrarie e speciali.

Della Commissione giudicatrice, costituita da cinque membri, farà parte un rappresentante del Ministero per l'agricoltura ed uno del Consiglio d'amministrazione, cui spetta la nomina degli altri membri da scegliersi fra i professori delle RR. scuole superiori di agricoltura ed il personale direttivo delle RR. stazioni di prova agrarie e speciali.

Gli atti della Commissione giudicatrice saranno sottoposti al Consiglio per l'istruzione agraria, per l'accertamento della regolarità di essi.

Art. 6.

Il direttore ed il personale scientifico ed amministrativo verranno assicurati all'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Il personale tecnico inferiore e di servizio sarà iscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

Art. 7.

Il direttore presenta annualmente al Consiglio d'amministrazione un rapporto sui lavori eseguiti ed il progamma per l'anno successivo, e, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo e il conto consuntivo.

Tali documenti dovranno essere trasmessi al Ministero dal presidente del Consiglio d'amministrazione.

Art 8.

Un regolamento speciale proposto dal Consiglio d'amministrazione da approvarsi con decreto del ministro per l'agricoltura, disciplinerà il funzionamento dell'Istituto, determinerà la misura degli stipendi o degli assegni al personale e degli aumenti successivi; nonchè le disposizioni riguardanti la conferma ed il trattamento di quiescenza di esso e le norme disciplinari.

È ammesso il ricorso al Ministero per l'agricoltura avverso i provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio d'amministrazione a carico del direttore.

Il ricorso, se del caso, sarà sottoposto al Consiglio per l'istruzione agraria, il quale delibererà seguendo la procedura vigente per i professori delle RR. scuole superiori di agricoltura e per il personale direttivo delle RR. stazioni di prova agrarie e speciali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1920.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — MICHELI.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Il numero 849 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 9 del decreto Luogotenenziale dell'8 giugno 1919, n. 1014;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È fondato presso la Scuola superiore di agraria della R. Università di Bologna, col concorso degli Enti locali, un Istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura.

Esso avrà per iscopo di contribuire al miglioramento di razza dei cereali, che hanno maggiore importanza nell'agricoltura del paese.

Art. 2.

L'Istituto è riconosciuto Ente morale consorziale autonomo sotto l'alta vigilanza del Ministero per l'agricoltura.

Art. 3.

Lo Stato assegnerà a detto Istituto la somma di L. 640.000 da prelevarsi dal fondo stanziato nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'agricoltura al cap. 131 dell'esercizio finanziario 1919-920.

Art. 4.

Con speciali accordi tra il Ministero per l'agricoltura e gli Enti, di cui all'art. 1 del presente decreto, saranno determinate le contribuzioni degli Enti stessi nelle spese d'impianto e di mantenimento dell'Istituto.

Art. 5.

L'Istituto è retto da un Consiglio d'amministrazione composto da un rappresentante del Governo, nominato dal Ministero per l'agricoltura, dal rettore della R. Università di Bologna, dal presidente della Società agraria per la provincia di Bologna, e da un rappresentante per ciascuno degli Enti che s'impegnino a contribuire al mantenimento dell'Istituto con assegnazioni non inferiori ad annue L. 2000, per almeno un quinquennio.

Il diritto di rappresentanza cessa con lo scadere della contribuzione.

Il direttore dell'Istituto è membro di diritto del Consiglio d'amministrazione con le funzioni di segretario.

Il Consiglio elegge nel proprio seno il presidente, che dura in ufficio un anno e può essere confermato.

I membri elettivi durano in carica tre anni e possono essere confermati.

I rappresentanti nominati in sostituzione dei consiglieri che vengono a cessare, rimangono in ufficio fino al termine del periodo assegnato a coloro che hanno sostituito.

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto.

Art. 6.

L'organico dell'Istituto è costituito dal direttore, nominato giusta quanto dispone il presente articolo, e dal personale scientifico, tecnico inferiore, amministrativo e di servizio, nominato dal Consiglio d'amministrazione, su proposta del direttore.

Il posto di direttore, per la prima volta, potrà essere affidato, per per incarico continuativo, al professore di agricoltura della Scuola superiore di agraria della R. Università di Bologna; ma la nomina stessa, proposta dal Consiglio d'amministrazione, dovrà ottenere l'approvazione dal Ministero per l'agricoltura.

Le condizioni di assunzione saranno determinate dal regolamento di cui all'art. 9 del presente decreto.

Successivamente, la nomina del direttore verrà fatta in seguito a pubblico concorso, con l'approvazione del Ministero, secondo le norme vigenti per i concorsi ai posti di direttore delle Regie stazioni di prova agrarie e speciali.

Della Commissione giudicatrice, costituita da cinque membri, farà parte un rappresentante del Ministero per l'agricoltura ed uno del Consiglio d'amministrazione, cui spetta la nomina degli altri membri da scegliersi fra i professori delle Regie scuole superiori di agricoltura ed il personale direttivo delle Regie stazioni di prova agrarie e speciali.

Gli atti della Commissione giudicatrice saranno sottoposti al Consiglio per l'istruzione agraria, per l'accertamento della regolarità di essi.

Art. 7.

Il direttore ed il personale scientifico ed amministrativo verranno assicurati all'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Il personale tecnico inferiore e di servizio sarà iscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

Art. 8.

Il direttore presenta annualmente al Consiglio d'amministrazione un rapporto sui lavori eseguiti ed il programma per l'anno successivo e, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.

Tali documenti dovranno essere trasmessi al Ministero dal presidente del Consiglio d'amministrazione.

Art. 9.

Un regolamento speciale, proposto dal Consiglio d'amministrazione e da approvarsi con decreto del ministro per l'agricoltura, disciplinerà il funzionamento della stazione, determinerà la misura degli stipendi e degli assegni al personale e degli aumenti successivi; nonchè le disposizioni riguardanti la conferma ed il trattamento di quiescenza di esso e le norme disciplinari.

È ammesso il ricorso al Ministero per l'agricoltura avverso i provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio d'amministrazione a carico del direttore.

Il ricorso, se del caso, sarà sottoposto al Consiglio per l'istruzione agraria, il quale delibererà seguendo la procedura vigente per i professori delle Regie scuole superiori di agricoltura e per il personale direttivo delle Regie stazioni di prova agrarie e speciali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MICHELI.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 20 giugno 1920, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Configni (Perugia).

SIRE!

In conseguenza di un insanabile dissidio fra il sindaco ed i consiglieri comunali e della riluttanza di questi ad applicare nuove tasse e ad affrettare taluni urgenti problemi, dieci consiglieri, sui quindici assegnati al Comune di Configni, hanno rassegnate le dimissioni.

Il prefetto di Perugia ha dovuto pertanto inviare sul luogo un commissario prefettizio, il quale ha cercato inutilmente di comporre la crisi, essendo andate deserte le sedute consiliari all'uopo convocate.

Ora, essendo urgente deliberare i mutui con la Cassa depositi e prestiti, necessari per la costruzione degli edifici scolastici e approvare il capitolato d'appalto per la illuminazione elettrica e risolvere altre questioni improrogabili, per le quali occorrono all'amministrazione, straordinaria più ampi poteri, si rende necessari addivenire allo scioglimento del Consiglio comunale per convertire in Regio il commissario prefettizio.

Al che, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso in adunanza del 25 maggio u. s., provvede l'unito schema di decreto che si ha l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonchè il decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1959;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Il Consiglio comunale di Configni, in provincia di Perugia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Guido Cosentini è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1920.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale del 5 gennaio 1920, con il quale sono stati banditi concorsi per alcuni posti vacanti nella carriera tecnica ed amministrativa, in quella di ragioneria ed in quella d'ordine nell'Amministrazione del Commissariato generale dell'emigrazione;

Visto l'art. 5 del decreto Ministeriale 18 dicembre 1919, che detta le norme per la prima attuazione del ruolo organico del Commissariato stesso;

Ritenuta l'opportunità di poter coprire eventualmente tutti i posti vacanti nel ruolo organico del Commissariato predetto;

Considerato che le Commissioni esaminatrici non hanno ancora compiuto l'esame dei titoli;

Sulla proposta del commissario generale dell'emigrazione

Decreta:

Art. 1.

Il numero dei posti messi a concorso col decreto Ministeriale 15 gennaio 1920 nell'Amministrazione del Commissariato generale dell'emigrazione può essere aumentato, con provvedimento firmato dal Commissario generale della emigrazione, fino a coprire tutti i posti attualmente vacanti nel ruolo organico del Commissariato predetto.

Art. 2.

Agli effetti dell'ultimo comma dell'art. 4 del decreto Ministeriale 18 dicembre 1919, quando il numero dei posti messi a concorso è dispari, si intende compreso nella prima metà il posto eccedente la cifra pari.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 14 maggio 1920.

Il ministro: SCIALOJA.

IL COMMISSARIO GENERALE
PER GLI APPROVVIGIONAMENTI ED I CONSUMI ALIMENTARI

Veduti i RR. decreti 23 giugno 1919, n. 1063, 14 luglio 1919, n. 1212 e 15 agosto 1919, n. 1418;

Veduti i decreti Luogotenenziali 3 gennaio 1918, n. 49 e 22 maggio 1918, n. 700;

Decreta:

Art. 1.

L'indennità e i compensi speciali per funzioni ispettive e di vigilanza, la cui spesa, in forza di leggi, decreti e convenzioni, sia a carico di Consorzi, Enti e Ditte commerciali soggette al controllo del Commissariato per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari, sono corrisposti al personale incaricato della vigilanza direttamente dal Sottosegretariato predetto.

La presente disposizione si applica tanto alle forme di vigilanza continuativa da esercitarsi sul funzionamento e sulla gestione di Enti o Ditte, quanto alla vigilanza temporanea e limitata alla esecuzione di determinati atti o contratti.

Art. 2.

Con decreto del commissario generale da emettersi entro il mese di giugno, sarà stabilito l'ammontare del contributo dovuto per spese di vigilanza nell'anno finanziario successivo, da ciascun ente o consorzio.

Per le ditte commerciali la misura del contributo sarà normalmente fissata col contratto.

Art. 3.

I contributi di cui all'articolo precedente devono versarsi nel c/c del Commissariato generale per gli approvvigionamenti e consumi presso gli Istituti di emissione e sono destinati a formare un fondo speciale « Spese di vigilanza » da amministrarsi dal Commissariato stesso, separatamente per ciascun Consorzio, Ente e Ditta soggetti a vigilanza.

I versamenti debbono eseguirsi entro 20 giorni dalla data della determinazione del contributo.

Qualora ne sia fatta richiesta potrà consentirsi che il versamento sia ripartito in due o più rate.

Art. 4.

Le indennità da corrispondersi normalmente sotto forma di diaria ai funzionari incaricati della vigilanza, saranno determinate con decreto del Commissariato generale avuto riguardo alla entità ed al carattere dei controlli da compiersi e all'importanza del Consorzio, Ente o Ditta soggetti a vigilanza.

In casi speciali e quando l'importanza e la specie dei controlli lo rendano opportuno, l'indennità può determinarsi in misura unica mensile o annuale, in sostituzione o in aggiunta della diaria giornaliera.

Art. 5.

Le indennità e le spese accessorie per funzioni di vigilanza spettanti al personale incaricato devono essere liquidate con apposita tabella, nella quale sia indicato il decreto che ha istituito la vigilanza o determinato la misura dell'indennità.

Qualora la vigilanza sia autorizzata con convenzioni particolari, sulla tabella di liquidazione deve farsi richiamo alle convenzioni stesse.

Art. 6.

Il pagamento è autorizzato dal Commissario generale, in base alle tabelle di cui all'articolo precedente firmate dall'interessato e vistate dal direttore generale.

Art. 7.

Le disposizioni contenute negli articoli precedenti si applicheranno a cominciare dal 1° luglio 1920.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 1° luglio 1920.

Il commissario generale: SOLERI.

COMITATO INTERMINISTERIALE
per la sistemazione delle industrie di guerra.

La seconda sezione della Giunta esecutiva, nella sua seduta del 9 luglio 1920, ha deliberato di apportare al listino n. 17, dei prezzi di vendita ai privati dei prodotti metallici e rottami di proprietà dello Stato, le seguenti variazioni valevoli per tutte le vendite a partire dal 12 luglio 1920:

Ghisa, ferri ed acciai laminati.

Ematite, L. 120 per 100 kg.
Ghisa da fonderia, L. 95 id.
Ghisa al forno elettrico, L. 85 id.
Billettes nazionali.
Billettes omogeneo americane da rilaminare.
Billettes, barre e blocchetti di acciaio duro da proiettili da rilaminare, L. 120 per 100 kg.
Ferro comune, prezzo base, L. 200 id.
Ferro omogeneo, prezzo base, L. 210 id.
Moietta comune, prezzo base, L. 210 id.
Moietta omogeneo, prezzo base, L. 220 id.
Vergella e filo d'apporto, L. 210 id.
Rotaie finite oltre kg. 14 il ml., L. 210 id.
Stecche finite per dette, L. 245 id.
Piastre finite per dette, L. 235 id.
Rotaiette finite fino a kg. 14 il ml., L. 210 id.
Stecche finite per dette, L. 245 id.
Traverse finite per ferrovie portatili, L. 235 id.
Lamiere nere, prezzo base mm. 4 e più, L. 260 id.
Lamiere nere di superficie inferiore a mq. 2 e fino a mq. 1, L. 220 id.
Lamiere nere di superficie inferiore a mq. 1, L. 180 id.
Lamiere zincate, prezzo base mm. 1 n. 20, L. 400 id.
Lamiere piombate, L. 370 id.
Travi a doppio T da 2 a 4 m. di lunghezza, L. 135 id.
Tubi saldati per mobilio, gaz e acqua, prezzo base, L. 380 id.
Tubi senza saldatura, prezzo base, L. 430 id.
Tubi bollitori, prezzo base, L. 440 id.
Tubi di ghisa, L. 235 id.
Corda spinosa zincata in rotoli, L. 120 id.
Corda spinosa zincata sciolta, L. 40 id.
Corda spinosa nera in rotoli, L. 85 id.
Paletti da reticolati a sezione rotonda o quadra, L. 120 id.
Filo di ferro ricotto in matasse, prezzo base, L. 280 id.

(Per gli extra di spessore dei fili di ferro riferirsi al listino allegato delle Fabbriche Riunite punte, filo di ferro, via Cusani, Milano).

N. B. — I prezzi dei materiali che non figurano nel listino dovranno essere richiesti di volta in volta alla 2ª sezione della Giunta, dagli Enti che li hanno in carico comunicandone le quantità esistenti.

Annotazione. — Per gli extra riferirsi al listino n. 12 del marzo 1920.

Rottami.

Rottami da copertura per ferriera: lamiere per copertura da 6 mm. e più di spessore in lunghezza non inferiore a 500 mm. e non superiore a 1000 mm. e larghezza non minore di 200 mm., L. 65 per 100 kg.

Cerchioni di carri ed assili, travate sfasciate, spezzoni di ferro a U, a T, a L, poutrelles e rotaie il tutto in lunghezza non inferiore a 500 mm. e non superiore a 2000 mm., L. 57 id.

Rottami di officina in ferro e acciaio provenienti dalla lavorazione del ferro nuovo e dell'acciaio, aventi spessore da mm. 4 in più, ivi compresi i palotti di reticolati a corniera, cavalli di frisia, istrici e scheggie di granata, L. 45 id.

Rottami pesanti di ferro e acciaio raccogliticci; attrezzi da campagna e ferro profondamente ossidato in genere da mm. 4 di spessore in più, corda spinosa pressata o tagliata e corda spinosa nera in rotoli deteriorata, L. 35 id.

Rottami leggeri nuovi di ferro e di acciaio, provenienti dalla lavorazione delle lamiere nuove, cascami di moietta da imballo con spessore di mm. 3 e meno, L. 30 id.

Rottami leggeri usati, provenienti dalla raccolta in genere, escluso marcio, zincato, smaltato, piombato, stagnato, L. 20 id.

N. B. — Le due categorie ultime, se imballate e pressate, in più, L. 3 id.

Corda spinosa nera sciolta per spedizioni, non inferiore a 10 ton n., L. 20.

Proiettili acciaio non ultimati, L. 45 id.

Elementi di proiettili di acciaio, L. 45 id.

Proiettili di ghisa acciaiosa non finiti, L. 45 id.

Palletta di ghisa per shrapnels, L. 45 id.

Ritagli di lavorazione di bombe, L. 70 id.

Ritagli irregolari di lamiera inferiore a mq. 1,20, L. 90 id.

Rottami di ghisa grigia meccanica in pezzatura, pronta al forno, L. 80 id.

Rottami di proiettili di ghisa grigia, L. 70 id.

Rottami di ghisa bruciata, L. 40 id.

Tornitura di acciaio in briquettes, L. 40 id.

Tornitura di ferro e di acciaio, L. 35 id.

Tornitura di ghisa, L. 30 id.

N. B. — Per i rottami utilizzabili nei lavori di forgia verrà applicato un aumento del 50 0[0 sui prezzi di listino.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione generale del Debito pubblico

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, ed in esecuzione del decreto Luogotenenziale in data 13 dicembre 1917, n. 2029:

Si notifica

che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che un mese dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento, modificato dall'art. 1 del detto decreto Luogotenenziale.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 0[0	114284	Oratorio di Sant'Antonio Abate in Piancada di Palazzolo della Stella (Udine)	L.	21 —
»	360698	Giacomello Caterina di Gio. Batta, moglie di Liva Francesco, domiciliato a Spilimbergo (Udine) - Vincolata	»	10 50
»	740518	Beneficio parrocchiale di Forrer di Alano di Piave (Belluno) . .	»	10 50
P. N. 5 0[0	14476	Fabbriceria della parrocchiale di San Pietro di Barbozza (Treviso)	»	125 —
3,50 0[0	527967	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Pietro di Barbozza (Treviso)	»	45 50

Roma, 1° luglio 1920

Il direttore generale: GARBAZZI.

3° AVVISO.

La signora Di Pietra Maria fu Federico, vedova di Ingria Vittorio Emanuele, domiciliata in Palermo, ha diffidato, a mezzo dell'ufficiale giudiziario Tosco Vincenzo addetto al tribunale di Palermo, in data 22 agosto 1919, l'avv. Gonzales Emilio Calcedonio, domiciliato in Palermo, a consegnarle, entro il termine di sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, i certificati di usufrutto relativi alle rendite del consolidato 3,50 0[0, n. 033095 di L. 101,50, n. 033096 di L. 101,50 (emissione 1902) e n. 649282 di L. 367,50, n. 649283 di L. 367,50 (emissione 1906), intestati ad essa istante Di Pietra Maria fu Federico ved. Ingria, [illegible] detenuti.

A termini dell'art. 88 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si certifica

che, trascorso il termine di sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, i predetti certificati di usufrutto saranno ritenuti di nessun valore, e l'Amministrazione del debito pubblico darà corso alla domanda di rinnovazione dei titoli, come sopra presentata dalla signora Di Pietra Maria fu Federico.

Roma, 2 agosto 1920.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO PER L'AGRICOLTURA

Direzione generale dell'agricoltura

Elenco dei Comuni fillosserati, o sospetti d'infezione fillosserica, al 31 dicembre 1919, dai territori dei quali è vietato di asportare alcuni vegetali, in conformità del Regolamento 13 giugno 1918, n. 1099.

PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Circondario di Acqui:

Acqui — Alice Bel Colle — Bruno — Castel Boglione — Carpeneto — Cartosio — Castelletto Molina — Castelnuovo Belbo — Castel Rocchero — Cavatore — Cortiglione — Cremolino — Fontanile — Grognardo — Incisa Belbo — Maranzana — Melazzo — Mombaruzzo — Montabone — Montaldo Bormida — Morbello — Morsasco — Nizza Monferrato — Ponzone — Quaranti — Ricaldone — Rivalta Bormida — Rocca Grimalda — Strevi — Terzo — Trisobbio — Visone.

Circondario di Alessandria:

Alessandria — Bassignana — Cassine — Castelletto Scazzoso — Castello di Annone — Felizzano — Fresonara — Lu — Masio — Montecastello — Oviglio — Pavone — Pecetto di Valenza — Pietra Marazzi — Quargnento — Rivarone — San Salvatore — Sezzè — Solero — Valenza — Villabella.

Circondario di Asti:

Agliano — Asti — Belveglio — Calosso — Canelli — * Cantarana — * Castagnole Lanze — Castell'Alfero — Castelnuovo Calcea — * Castiglione d'Asti — * Cellarengo — * Chiusano d'Asti — Cisterna d'Asti — Coazzolo — Cossambrato — * Costigliole d'Asti — * Dusino — Ferrere — Frinco — * Isola d'Asti — * Moasca — Montbercelli — * Mongardino — Montaldo Scarampi — * Montechiaro d'Asti — Montegrosso d'Asti — * Piova — Portacomaro — * Rocca d'Arazzo — Rocchetta Tanaro — San Damiano d'Asti — * San Martino Alfieri — San Marzano Olivoto — * San Marzanotto — San Michele d'Asti — Scurzolengo — * Valfenera — Vigliano d'Asti — Villafranca d'Asti — * Villa San Secondo — Vinchio.

Circondario di Casale Monferrato:

* Alfiano Natta — Altavilla Monferrato — * Balzola — * Borgo San Martino — * Bozzole — * Brusaschetto — Calliano — * Camagna — * Camino — Casale Monferrato — Casorzo — Castagnole Monferrato — Castelletto Merli — * Castelvero d'Asti — Castel San Pietro — Cellamonte — * Cereseto — * Cerrina — * Colcavagno — * Coniolo — Conzano — Corteranzo — Cuccaro Monferrato — * Cunico — Frassinello Monferrato — * Frassineto Po — Fubine — * Gabiano — * Giarole — * Grana — Grazzano — Mirabello — Mombello — * Moncalvo — * Moncestino — * Montalero — Montemagno — * Montiglio — Morano sul Po — * Murisengo — Occimiano — * Oddalengo Grande — * Oddalengo Piccolo — * Olivola — Ottiglio — * Ozzano Monferrato — Penango — Pomaro Monferrato — * Pontestura — * Ponzano Monferrato — * Quarti — * Rinco — Rosignano Monferrato — * Rosingo — * Salabue — * Sala Monferrato — San Giorgio Monferrato — * Scandeluzza — Serralunga di Crea — * Solonghello — Terruggia — * Ticineto — * Tonco — * Treville — * Valmacca — * Varengo — Viarigi — Vignale — * Villadeati — * Villamiroglio — * Villanova Monferrato.

Circondario di Novi Ligure:

Belforte — Carrosio — Casaleggio Boiro — Castelletto d'Orba — Francavilla Bisio — Gavi — Lerma — Novi Ligure — Ovada — Parodi Ligure — Serravalle Scrivia — Tagliolo Monferrato — Tassarolo.

Circondario di Tortona:

Avolasca — Carbonara Scrivia — Casalnoceto — Cosasco — Castelnuovo Scrivia — Cerreto Grue — Garbagna — Monleale — Montemarzino — Piovera — Pontecurone — Sale — Sant'Agata Fossili — Sardigliano — Sarezzano — Spineto — Villalvernia — Volpedo — Volpeglino

PROVINCIA DI CUNEO

Circondario di Alba:

Barbaresco — Camo — Castiglione Tinella — Cassano Belbo — Mango — Neviglia — Neive — Santo Stefano Belbo.

Circondario di Cuneo:

Briga Marittima — Fossano — Tenda.

Circondario di Mondovì:

Ciglié — Garessio — Monesiglio — Ormea.

Circondario di Saluzzo:

Brondello — Sanfront — Savigliano.

PROVINCIA DI NOVARA

Circondario di Biella:

* Ailoche — * Andorno Cacciorna — * Benna — * Biella — * Bioglio — * Bornato — * Borriana — Brusnengo — * Callabiana — * Camandona — * Camburzano — * Campiglia Cervo — * Candelo — Caprile — * Casapinta — * Castellengo — * Castelletto Cervo — Castelletto Villa — * Cavaglià — Cerreto Castello — * Cerrione — * Chiavazza — * Coggiola — Cossato — * Cossila — * Crevacuore — * Croce di Mosso — * Crosa — Curino — * Donato — * Dorzano — * Flecchia — * Gaglianico — * Graglia — * Guardabosone — Lessona — * Magnano — * Massazza — Masserano — * Mezzana Mortigliengo — * Miagliano — * Mongrando — * Mosso S. Maria — * Mottalciata — * Muzzano — * Netro — * Occhieppo Inferiore — * Occhieppo Superiore — * Pettinengo — * Pianceri — Piane di Serravalle Sesia — * Piatto — * Pistolesa — * Pollone — * Ponderano — * Portula — * Postua — * Pralungo — * Pray — * Quaregna — * Ronco Biellese — * Roppolo — * Sala Biellese — * Salussola — * Sandigliano — * San Giuseppe di Casto — * Selve Marcone — Serravalle Sesia — * Soprana — * Sordevolo — Sostegno — * Strona — Tavigliano — * Ternengo — * Tollegno — * Torazzo — * Trivero — Valdengo — * Vallanzengo — * Valle Inferiore Mosso — * Valle Superiore Mosso — * Valle S. Nicolao — * Veglio — * Verrone — Vigliano Biellese — * Villanova Biellese — Vintebbio — * Viverone — * Zimone — Zubiena — * Zumaglia.

Circondario di Novara:

Agnellengo — Agrate Conturbia — Alzate con Linduno — Ameno — * Ara — * Armeno — * Arola — * Arona — * Artò — Auzate — Barengo — Bellinzago Novarese — * Biandrate — Boca — Bogogno — * Boletto — * Bolzano — * Borgo Lavezzaro — Borgomanero — Borgo Ticino — * Borgo Vercelli — Briga — Briona — * Bugnate — * Caltignaga — * Cameri — * Carpignano Sesia — * Casalbeltrame — * Casaleggio Novarese — * Casalino —

NB. — I comuni con asterisco sono sospetti; quelli in carattere *corsivo* sono i territori dove si applicano le distruzioni; quelli in carattere stampatello sono i territori fillosserati o sospetti appartenenti alle zone abbandonate agli effetti antifillosserici.

* Casalvolone — * Castellazzo Novarese — * Castelletto sopra Ticino — Cavaglietto — Cavaglio d'Agogna — Cavallirio — * Cerano — * Cesara — * Coiromonte — * Colazza — * Comignago — * Cressa — Cureggio — * Dagnente — Divignano — * Dormelletto — Fara Novarese — Fontaneto d'Agogna — Galliate — * Garbagna Novarese — Gargallo — * Gattico — Ghemme — * Ghevio — * Gozzano — * Granozzo con Monticello — Grignasco — Invorio Inferiore — Invorio Superiore — * Isola San Giulio — * Landiona — Maggiora — * Mandello Vittà — Marano Ticino — Meina — * Mercurago — Mezzomerico — * Miasino — * Momo — * Montrigiasco — * Nibbiola — * Nonio — * Novara — Oleggio — * Oleggio Castello — Orta Novarese — * Paruzzaro — * Pella — * Pettenasco — * Pogno — Pombia — Prato Sesia — * Recetto — Romagnano Sesia — * Romentino — * San Maurizio d'Opaglio — * San Nazzaro Sesia — * San Pietro Mosezzo — * Sillavengo — Sizzano — * Soriso — * Sovazza — * Sozzago — Suno — * Terdobbiate — * Tornaco — * Trecate — * Vaprio d'Agogna — Varallo Pombia — Vergano Novarese — Veruno — * Vespolate — * Vicolungo — Villata — * Vinzaglio.

Circondario di Pallanza:

* Agrano — * Anzola d'Ossola — Arizzano Inferiore — Arizzano Superiore — * Aurano — Baveno — Bèe — * Belgirate — * Bieno — * Brisino — * Brovello — * Calogna — Cambiasca — Cannero — Cannobio — * Caprezzo — Cargiago — * Carpugnino — * Casale Corte Cerro — * Cavaglio San Donnino — Cavandone — Chignolo Verbano — * Cireggio — * Comnago — * Corciago — Cossogno — * Crana Gattugno — * Crusinallo — * Cursolo — * Cuzzago — * Esio — * Falmenta — * Fomarco — * Fornero — * Forno — * Fosseno — * Germagno — Ghiffa — * Gignese — * Graglia Piana — * Gurro — Intra — * Intragna — Lesa — * Loreglia — * Luzzogno — * Magognino — * Massino — * Massiola — Mergozzo — * Miazzina — * Migiandone — Nebbiuno — * Nocco — Oggebbio — Omegna — * Orasso — * Ornavasso — Pallanza — Pisano — * Premeno — * Premosello — * Quarna Sopra — * Quarna Sotto — Rovegro — * Rumianca — * Sambughetto — * Sant'Agata sopra Cannobio — * San Bartolomeo Valmara — Santino — * Spoccia — * Stresa — * Stropino — Suna — * Tapigliano — Traflumo — Trarego — Trobaso — * Unchio — * Vezzo — * Viggiona — Vignone — * Vogogna — Zoverallo.

Circondario di Varallo:

* Agnona — * Aranco — Borgosesia — * Breja — * Cellio — * Doccio — * Foresto Sesia — * Isolella — * Locarno — * Parone — * Quarona — * Rocca Pietra — * Sabbia — * Scopa — * Scopello — Valduggia — * Varallo — * Vocca.

Circondario di Vercelli:

Albano Vercellese — * Arborio — * Buronzo — * Carisio — * Collobiano — Gattinara — * Lenta — Lozzolo — * Roasenda — Roasio — * Saluggia — * Santhià — Villa del Bosco — * Villarboit.

PROVINCIA DI TORINO

—

Circondario di Aosta:

Aosta — Arnaz — Arvier — * Avise — Aymaville — * Bard — * Brissogne — * Chambave — * Champ-de-Praz — Charvensod — * Châtillon — * Fènis — * Gignod — Gressan — * Hône — Introd — * Issogne — Jovençan — * La-Salle — * Montjovet — * Morgex — * Nus — * Pollein — * Pontey — * Quart — * Saint-Cristophe — Saint-Dénis — Saint-Marcel — Saint-Nicolas — Saint-Pierre — * Saint-Vincent — Sarre — * Verrayes — * Verrès — Villeneuve.

Circondario di Ivrea:

Borgofranco d'Ivrea — Montalto Dora.

Circondario di Pinerolo:

Abbadia Alpina — Bibiana — Bricherasio — Inverso Porte — Pinerolo — Porte — Prarostino — San Pietro Val Lemina — San Secondo di Pinerolo.

LIGURIA

—

PROVINCIA DI GENOVA

—

Circondario di Albenga:

Alassio — Albenga — Andora — * Arnasco — Balestrino — * Bardineto — Bardino Nuovo — Bardino Vecchio — * Boissano — * Borghetto Santo Spirito — * Borgio — * Calice Ligure — * Calizzano — Campochiesa — Casanova Lerrone — Castelbianco — * Castelvecchio di Rocca Barben — * Cenesi — Ceriale — Cisano sul Neva — * Erli — * Finale Borgo — Finale Marina — Finale Pia — Garlenda — * Giustenice — * Laigueglia — Loano — Magliolo — * Massimino — * Onzo — * Orco Feglino — Ortovero — * Pietra Ligure — * Ranzi Pietra — * Rialto — Stellanello — * Testico — Toirano — Tovo San Giacomo — * Vellego — * Vendone — * Verezzi — Villanova d'Albenga — Zuccarello.

Circondario di Chiavari:

* Borzonasca — * Carasco — * Casarza Ligure — * Castiglione Chiavarese — * Chiavari — * Cicagna — * Cogorno — * Coreglia Ligure — * Favale di Malvaro — Lavagna — * Lorsica — * Lumarzo — * Maissana — * Mezzanego — * Moconesi — * Moneglia — * Nè — * Neirone — * Orero — * Portofino — * Rapallo — * San Colombano Certenoli — * San Ruffino di Levi — * Santa Margherita Ligure — * Santo Stefano d'Aveto — * Sestri Levante — * Varese Ligure — * Zoagli.

Circondario di Genova:

* Apparizione — * Arenzano — * Avegno — * Bargagli — * Bavari — * Bogliasco — * Bolzaneto — * Borzoli — * Busalla — * Camogli — * Campo Ligure — * Campomorone — * Canepa — Capraja (Isola) — * Casella — * Ceranesi — Cornigliano Ligure — * Crocefieschi — * Davagna — Genova — * Isola del Cantone — * Masone — * Melo — * Mignanego — * Molassana — * Montebruno — * Montoggio — * Nervi — * Pegli — Pieve di Sori — * Pontedecimo — * Prà — * Propata — Quarto dei Mille — * Quinto al Mare — * Recco — * Rivarolo Ligure — * Ronco Scrivia — * Rossiglione — * San Giovanni Battista — * San Pier d'Arena — San Quirico in Val Polcevera — * Sant'Ilario Ligure — * Sant'Olcese — * Savignone — * Serra Riccò — * Sestri Ponente — * Sori — * Struppa — * Torriglia — * Tribogna — * Uscio — * Val Brevenna — * Vobbia — * Voltri.

Circondario di Spezia:

Ortonovo — Vernazza.

Circondario di Savona:

Quiliano.

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

—

Circondario di Porto Maurizio:

* Aquila d'Arroscia — * Armo — Arzeno di Oneglia — Aurigo — Bestagno — * Borghetto d'Arroscia — Borgo Sant'Agata —

Borgomaro — Candeasco — Caramagna Ligure — Caravonica — Carpasio — Cartari e Calderara — Castelvecchio di Santa Maria Maggiore — Cenova — Cervo — * Cesio — Chiusanico — Chiusavecchia — Civezza — * Conio — Cosio d'Arroscia — Costa d'Oneglia — Diano Arentino — Diano Borello — Diano Calderina — Diano Castello — Diano Marina — Diano San Pietro — Dolcedo — Gazzelli — * Lavina — Lucinasco — Maro Castello — * Mendatica — Moano — Moltedo Superiore — Montegrazie — * Montegrosso Pian Latte — Olivastri — Oneglia — Pantasina — Pianavia — Piani — Pietrabruna — Pieve di Teco — Poggi — Pontedassio — Pornassio — Porto Maurizio — Prelà — * Ranzo — Rezzo — San Bartolomeo del Cervo — San Lazzaro Reale — Sarola — Tavole — Torrazza — Torria — Valloria Marittima — Vasia — Vessalico — Villa Faraldi — Villa Guardia — Villa Talla — Villa Viani — Ville San Pietro — Ville San Sebastiano.

Circondario di San Remo:

Airole — Apricale — Badalucco — Bajardo — Bordighera — Borghetto San Nicolò — Boscomare — Bussana — Camporosso — Castellaro — Castel Vittorio — Ceriana — Cipressa — Col di Rodi — Costarainera — Dolceacqua — Isolabona — Lingueglietta — Molini di Triora — Montalto Ligure — Olivetta San Michele — Perinaldo — Pigna — Pompejana — Riva Ligure — Rocchetta Nervina — San Biagio della Cima — San Lorenzo al Mare — San Remo — Santo Stefano al Mare — Sasso di Bordighera — Seborga — Soldano — Taggia — Terzorio — Triora — Vallebona — Vallecrosia — Ventimiglia.

LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

Circondario di Bergamo:

Adrara San Martino — Adrara San Rocco — Albano Sant'Alessandro — Albegno — Albino — Almè — Almenno San Bartolomeo — Almenno San Salvatore — Alzano di Sopra — Alzano Maggiore — Ambivere — Azzano San Paolo — Bagnatica — Baresi — Barzana — Berbenno — Bergamo — Berzo San Fermo — Bolgare — Bonate di Sopra — Bonate di Sotto — Bondo Petello — Borgo di Terzo — Bottanuco — Brembate di Sopra — Brembate di Sotto — Brembilla — Brumano — Bruntino — Brusaporto — Calepio — Calolzio — Calusco d'Adda — Capizzone — Capriate d'Adda — Caprino — Carenno — Carobbio — Carvico — Cassiglio — Cenate di Sopra — Cenate di Sotto — Cepino — Chignolo d'Isola — Chiuduno — Cisano — Clanezzo — Colognola al Piano — Corte — Costa di Mezzate — Costa di Serina — Credaro — Curnasco — Curno — Desenzano al Serio — Entratico — Erve — Filago — Foresto Sparso — Gandosso — Gaverina — Gerosa — Gorlago — Gorle — Grignano — Grone — Grumello del Monte — * Grumello del Piano — Grumello dei Zanchi — Lallio — Lenna — Locate — Locatello — Lorentino — Luzzana — Madone — Mapello — Marne — Mazzoleni e Falghera — Medolago — Molini di Colognola — Mologno — Monte Marenzo — Monticelli Borgogna — Mozzo — Nembro — Nese — Olmo al Brembo — Orio al Serio — Ossanesga — Paladina — Palazzago — Parzanica — Pedrengo — Piazza Brembana — Piazzo Basso — Ponteranica — Ponte San Pietro — Pontida — Poscante — Pradalunga — Predore — Presezzo — Ranica — Redona — Rosciate — Rossino — Rota Dentro — Rota Fuori — San Gervasio d'Adda — San Giovanni Bianco — San Paolo d'Argon — San Pellegrino — Santa Brigida — Sant'Antonino d'Adda — Santo Stefano del Monte degli Angeli — Sarnico — Scano al Brembo — Scanzo — Sedrina — Seriate — Sforzatica — Solza — Sombreno — Sorisole — Sotto il Monte — Stabello — Stezzano — Strozza — Suisio — Tagliuno — Taleggio — Tavernola Bergamasca — Telgate — Terno d'Isola — Torre Boldone — Torre de' Busi — Torre de' Roveri — Trescore Balneario — Treviolo — Val d'Alta — Valtesse — Vercurago — Viadanica — Vigano San Martino — Vigolo — Villa d'Adda — Villa d'Almè — Villa di Serio — Villongo San Filastro — Villongo Sant'Alessandro — Zandobbio — Zogno.

Circondario di Clusone:

* Ardesio — Barzizza — Bianzano — Bossico — Casnigo — * Castione della Presolana — Castro — Cenè — Cerete — Clusone — Costa Volpino — Endine — Esmate — Fino del Monte — Fiorano al Serio — Fonteno — Gandino — Gazzaniga — * Gromo — Leffe — Lovere — Monasterolo del Castello — Oltressenda Alta — Oltressenda Bassa — Parre — Peja — Pian Gajano — Pianico — Ponte di Nossa — Piario — Premolo — Ranzanico — Riva di Solto — Rogno — Rovetta — Songavazzo — * Schilpario — Sellere — Solto — Sovere — Spinone — Vertova — * Vilminore — Zorzino.

Circondario di Treviglio:

Antegnate — Arcene — Arsago — Barbata — Bariano — Boltiere — Brignano Gera d'Adda — Calcinate — Calcio — Calvenzano — Canonica d'Adda — Caravaggio — Casirate d'Adda — Castel Rozzone — Cavernago — Ciserano — Cividate al Piano — Cologno al Serio — Comun Nuovo — Cortenuova — Covo — Fara d'Adda — Fara Olivana — Fontanella — Fornovo di San Giovanni — Ghisalba — Grassobbio — Isso — Levate — Lurano — Mariano al Brembo — Martinengo — Misano di Gera d'Adda — Morengo — Mornico al Serio — Mozzanica — Osio Sopra — Osio Sotto — Pagazzano — Palosco — Pognano — Pontirolo Nuovo — Pumenengo — Romano di Lombardia — Sabbio Bergamasco — Spirano — Torre Pallavicina — Treviglio — Urgnano — Verdellino — Verdello — Zanica.

PROVINCIA DI BRESCIA

Circondario di Breno:

* Anfurro — Angolo — Bezzo — Bienno — Borno — * Breno — * Capo di Ponte — * Cerveno — * Cividate Camuno — * Darfo — Erbanno — * Esine — Gorzone — * Losino — Mazzunno — * Malegno — * Ono San Pietro — Terzano.

Circondario di Brescia:

Acquafredda — * Azzano Mella — * Bagnolo Mella — * Barbariga — Bedizzole — * Berlingo — * Borgosatollo — Botticino Mattina — Botticino Sera — Bovezzo — * Brandico — Brescia — * Brione — * Caino — Cajonvico — Calcinato — Calvagese — * Calvisano — Camignone — Capriano del Colle — * Carcina — Carpenedolo — Carzago — * Castegnato — * Castel Mella — Castenedolo — Cellatica — * Cilíverghe — Collebeato — Concesio — * Corticelle Pieve — * Dello — Desenzano sul Lago — * Fiero — * Frontignano — * Gardone Val Trompia — Ghedi — Gussago — * Inzino — Iseo — * Isorellà — * Lograto — Lonato — * Longhena — * Lumezzane Pieve — * Lumezzane S. Apollonio — * Maclodio — * Magno sopra Inzino — * Mairano — * Marcheno — Marone — Mazzano — Moniga — Monticello Brusati — Montichiari — * Montirone — Nave — * Nuvolento — Nuvolera — Ome — * Ospitaletto — Padenghe — * Paderno Franciacorta — * Peschiera Maraglio — Pilzone — * Polaveno — * Poncarale — Pozzolengo — Provaglio d'Iseo — Provezze — * Quinzanello — * Remedello Sopra — * Remedello Sotto — Rezzato — * Rivoltella — Rodengo — * Roncadelle — Sajano — Sale Marasino — Sant'Eufemia della Fonte — San Vigilio — * San Zeno Naviglio — * Sarezzo — * Serle — * Sermione — Siviano — Sulzano — * Torbole Casaglio — * Travagliato — * Vello — Villa Cogozzo — * Ville Treponti — * Visano — * Zone.

Circondario di Chiari:

Adro — * Borgonato — Bornato — Calino — Capriolo — * Castelcovati — * Castrezzato — Cazzago San Martino — * Chiari — Clusane sul Lago — Coccaglio — Cologne — Colombaro — Erbusco — Nigoline — Palazzolo sull'Oglio — Paratico — Passirano — Pontoglio — Rovato — * Rudiano — * Timoline — Torbiato — * Urago d'Oglio.

Circondario di Salò:

* Agnosine — * Barghe — * Bione — Campoverde — Castrezzone — Gardone Riviera — * Gargnano — Gavardo — Goglione Sopra — * Goglione Sotto — * Limone sul Garda — * Maderno — Manerba — Moscoline — * Odolo — * Paitone — Polpenazze — Portese — * Prandaglio — * Preseglie — * Provaglio Sopra — * Provaglio Sotto — Puegnago — Raffa — * Sabbio Chiese — Salò — San Felice di Scovolo — Sojano del Lago — * Sopraponte — Soprazocco — * Tignale — * Toscolano — * Tremosine — * Vallio — Villanova sul Clisi — * Vobarno — Volciano.

Circondario di Verolanuova:

* Alfianello — * Bassano Bresciano — * Cadignano — * Cignano — * Cigole — Faverzano — * Fiesse — * Gambara — Gottolengo — Leno — * Manerbio — * Milzano — * Milzanello — Offlaga — * Pavone del Mella — * Pontevico — * Quinzano d'Oglio — * Porzano — * Pralboino — * San Gervasio Bresciano — * Seniga — Verolavecchia — * Verolanuova.

PROVINCIA DI COMO

Circondario di Como:

Albate — * Albese — * Albiolo — Albogasio — Alserio — Alzate con Verzago — Anzano del Parco — * Appiano — Arcellasco — Argegno — * Arosio — * Asnago — Bellagio — Bellano — * Bene Lario — * Beregazzo — * Bernate Rosales — * Binago — * Bizzarone — Blevio — Breccia — * Bregnano — Brenna — Brienno — Brunate — Buccinigo — * Bulgarograsso — * Bulgorello — Cabiate — * Cadorago — Cagno — Camnago Faloppia — Camnago Volta — * Campione — Cantù — * Capiago — * Carate Lario — * Carbonate — Carcano — Careno — * Carimate — Carlazzo Valsolda — Carugo — Casanova di Lanza — Casletto — * Caslino al Piano — * Casnate — Cassano Albese — * Cassina Rizzardi — Castello Valsolda — * Castelnuovo Bozzente — Cavallasca — * Caversaccio — Cerano d'Intelvi — * Cermenate — Cernobbio — Cima — * Cirimido — Civello — Civiglio — Colico — * Colonno — * Como — Consiglio di Rumo — Corenno Plinio — * Corrido — * Costa Masnaga — * Cremia — * Cremnago — Cressogno — Crevenna — * Croce — * Cucciago — * Dasio — Dervio — * Dizzasco — Domaso — Dongo — Dorio — * Dosso del Liro — Drano — * Drezzo — Erba Incino — Fabbrica Durini — Fenegrò — * Figino Serenza — * Fino Mornasco — * Gaggino — * Garzeno — Gera — * Gironico — Gottro — Grandate — * Grandola — Gravedona — * Griante — * Grona — * Guanzate — Intimiano — Inverigo — Laglio — Lambrugo — Lenno — Lozza — * Lezzeno — Limido Comasco — Limonta — * Lipomo — * Livo — * Locate Varesino — * Lomazzo — Loveno sopra Menaggio — Lucino — Luisago — Lurago d'Erba — Lurago Marinone — * Lurate Abbate — * Maccio — Mariano Comense — Maslianico — Menaggio — Merone — Mezzegra — * Minoprio — * Mojana — Moltrasio — Monguzzo — Montano Comasco — * Montorfano — Mozzate — Musso — Nesso — Nibionno — Novedrate — * Olgiate Comasco — * Oltrona di S. Mamette — Orsenigo — Ossuccio — * Palanzo — Parè — Parravicino — Perledo — * Pianello del Lario — Piano Porlezza — Piazza Santo Stefano — * Pognana — Ponte Lambro — Porlezza — Furia — Rebbio — Rezzonico — * Rodero — * Rogeno — Romanò Brianza — Ronago — * Rovellasca — * Rovello — * Rovenna — Sala Comacina — * San Siro — Sant'Abbondio — * Senna Comasco — Solbiate — * Solzago — * Sorico — * Tavernerio — * Tavordo — * Torno — Tremezzo — * Trevano — * Turate — * Uggiate — * Urio — Varenna — Vassena — * Veniano — Vercana — Vergosa — Vertemate — Vill'Albese — * Villa Romanò.

Circondario di Lecco:

Abbadia sopra Adda — * Acquate — Airuno — * Aizurro — Annone di Brianza — * Asso — Bagaggera — * Bartesate — * Barzago — * Barzanò — * Biglio — * Bosisio — * Brianzola — Brivio — * Bulciago — Cagliano — Calco — * Canzo — * Capiate — Carella con Mariaga — Casatenuovo — Caslino d'Erba — Cassina Mariaga — Castello sopra Lecco — Castelmarte — Cernusco Lombardone — Cesana di Brianza — Civate — * Cologna — * Consonno — Contra — * Cremella — Dolzago — * Dozio — Ello — Galbiate — * Garbagnate Monastero — Garlate — * Germanedo — * Imberido — * Imbersago — * Laorca — Lecco — Lierna — Linzanico — Lomagna — Lomaniga — * Longone al Segrino — Maggianico — * Malgrate — Mandello del Lario — Merate — Missaglia — * Molteno — Mondonico — Montevecchia — Monticello — * Nava — Novate di Brianza — Oggiono — Olcio — * Olgiate Molgora — Olginate — * Onno — * Oriano di Brianza — Osnago — Paderno d'Adda — * Pasturo — Penzano — Perego — Pescate — * Proserpio — * Pusiano — * Rancio di Lecco — * Ravellino — Robbiate — Rongio — * Rovagnate — Sabbioncello — Sala al Barro — * San Giovanni alla Castagna — Santa Maria Hoè — Sartirana Briantea — * Sirone — Sirtori — * Somana — Suello — * Valbrona — Valgreghentino — Valmadrera — Verderio Inferiore — Verderio Superiore — * Viganò — Villa Vergano — * Visino.

Circondario di Varese:

Abbiate Guazzone — * Angera — * Arcisate — Arolo — * Azzio — Ballarate — Barasso — Bardello — * Barza — * Barzola — Bedero Valcuvia — * Besano — * Besozzo — Biandronno — * Bisuschio — * Bizzozero — Bobbiate — * Bodio — * Bosco Valtravaglia — * Brebbia — * Brenno Useria — * Brenta — Brezzo di Bedero — * Brinzio — * Brissago — * Brunello — * Brusimpiano — Buguggiate — * Cabiaglio — * Cadegliano — * Cadrezzate — * Campagnano Vedasca — Cantello — Capolago — Capronno — Caravate — Cardana — Caronno Corbellaro — * Caronno Ghiringhello — Casciago — * Cassano Valcuvia — * Castello Valtravaglia — * Castelseprio — Castiglione Olona — * Castronno — * Cavona — * Cazzago Brabbia — Cellina — Cerro Lago Maggiore — Cittiglio — * Clivio — Cocquio — * Comabbio — Comerio — * Cremenaga — * Crosio della Valle — * Cuasso al Monte — * Cugliate — * Cunardo — * Curiglia — * Cuveglio in Valle — * Cuvio — * Daverio — * Due Cossani — * Dumenza — Duno — Fabiasco — * Ferrera di Varese — Galliate Lombarda — * Garabiolo — * Gavirate — Gazzada — Gemonio — Germignaga — Gornate Inferiore — Gornate Superiore — * Grantola — * Gurone — * Induno Olona — * Ispra — * Lavena — Laveno — Leggiuno — * Lisanza — * Lissago — * Lomnago — * Lonate Ceppino — * Lozza — * Lozzo — Luino — * Luvinate — Maccagno Inferiore — * Maccagno Superiore — * Malgesso — * Malnate — * Marchirolo — * Masciago Primo — Masnago — * Mercallo — * Mesenzana — Mombello Lago Maggiore — Monate — Monvallo — * Morazzone — Morosolo — * Muceno — * Musadino — * Musignano — * Olginasio — * Oltrona al Lago — * Orino — * Osmate Lentate — * Pino Lago Maggiore — * Porto Ceresio — Porto Valtravaglia — Rancio Valcuvia — * Ranco — * Roggiano Valtravaglia — * Rovate — Sangiano — * Santa Maria del Monte — * Sant'Ambrogio Olona — Schianno — * Taino — * Ternate — * Torba — Tradate —

Travedona — * Trevisago — * Tronzano Lago Maggiore — * Valganna — * Varano — * Varano — Varese — * Vedano Olona — Velate — Venegono Inferiore — Venegono Superiore — * Vergobbio — * Viconago — Viggiù — * Voldomino — * Voltorre.

PROVINCIA DI CREMONA

Circondario di Casalmaggiore:

Calvatone — Casalmaggiore — Casteldidone — Drizzona — Piadena — Scandolara Ravara — San Giovanni in Croce — San Martino del Lago — Tornata — Torricella del Pizzo — Vho — Voltido.

Circondario di Crema:

* Rivolta d'Adda.

Circondario di Cremona:

Cà d'Andrea — Cappella de' Picenardi — Cingia de' Botti — Derovere — Gabbioneta — Isola Dovarese — Ostiano — Pescarolo ed Uniti — Pessina Cremonese — Rivarolo del Re ed Uniti — Soresina — Torre de' Picenardi — * Volongo.

PROVINCIA DI MANTOVA

Distretto di Asola:

* Asola — Casalmoro — * Casaloldo — Castel Goffredo — * Ceresara — * Piubega.

Distretto di Bozzolo:

Marcaria — Rivarolo Mantovano — Rodigo.

Distretto di Canneto sull'Oglio:

* Acquanegra sul Chiese — * Canneto sull'Oglio — Casalromano — * Mariana — * Redondesco.

Distretto di Castiglione delle Stiviere:

Castiglione delle Stiviere — Cavriana — Guidizzolo — Medole — * Solferino.

Distretto di Mantova:

Bagnolo S. Vito.

Distretto di Volta Mantovana:

Goito — Monzambano — * Ponti sul Mincio — Volta Mantovana.

Distretto di Viadana:

Sabbioneta.

PROVINCIA DI MILANO

Circondario di Abbiategrasso:

Marcallo con Casone.

Circondario di Gallarate:

Cavaria e Uniti — Cremna.

Circondario di Lodi:

* Graffignano — San Colombano al Lambro — * Sant'Angelo Lodigiano.

Circondario di Milano:

Cassano d'Adda — Cornate — Gessate — Trezzano Rosa — Vaprio d'Adda.

Circondario di Monza:

Bernareggio — Briosco — Lesmo — Monza — Triuggio — Velate Milanese.

PROVINCIA DI PAVIA

Circondario di Bobbio:

Menconico — Santa Margherita di Bobbio — Varzi.

Circondario di Pavia:

Chignolo Po — Inverno — Miradolo.

Circondario di Voghera:

Arena Po — Albaredo Arnaboldi — Barbianello — Bosnasco — * Bottarone — * Borgoratto Mormorolo — * Brandizzo — Bressana — Broni — Calvignano — Canneto Pavese — * Campospinoso — * Canevino — * Casanova Lonati — * Castelletto Po — Casatisma — Castana — Casteggio — Cigognola — Codevilla — Corvino San Quirico — Donelasco — * Godiasco — * Golferenzo — Lirio — * Lungavilla — * Mezzanino — * Montalto Pavese — Montebello — Montecalvo Versiggia — Montescano — Montù Beccaria — Mornico Losanna — Oliva Gessi — * Pancarana — * Port'Albera — Pietra de' Giorgi — Pinarolo Po — * Rea — Redavalle — Retorbido — Rivanazzano — * Robecco Pavese — Rocca de' Giorgi — Rocca Susella — Rovescala — * San Cipriano Po — San Damiano al Colle — Santa Giulietta — Santa Maria della Versa — Staghiglione — Stradella — Torrazza Coste — Torre del Monte — Torricella Verzate — * Volpara — Verretto — Voghera — Zenevredo.

PROVINCIA DI SONDRIO

Circondario di Sondrio:

* Albosaggia — * Andalo — * Ardenno — * Bema — Berbenno di Valtellina — * Buglio in Monte — * Cajolo — Campovico — Castione Andevenno — * Cedrasco — Cercino — Chiavenna — Cino — Civo — * Colorina — Cosio Valtellino — * Dazio — * Delebio — * Dubino — * Faedo — * Forcola — * Fusine — * Gordona — Mantello — Mello — * Menarola — * Meso — Montagna — * Morbegno — * Novate Mezzola — Pendolasco — * Piantedo — * Piuro — Postalesio — * Prata Camportaccio — * Rogolo — * Samolaco — * San Giacomo e Filippo — Sondrio — * Spriana — * Talamona — Teglio — * Torre di Santa Maria — * Traona — * Verceja — * Villa di Chiavenna.

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

Distretto di Camposampiero:

Campodarsego — San Giorgio delle Pertiche

Distretto di Cittadella:

Cittadella — Fontaniva — Galliera Veneta — San Martino di Lupari — Tom.

Distretto di Padova:

Padova — Torreglia.

PROVINCIA DI TREVISO

Distretto di Asolo:

Asolo — Maser.

Distretto di Castelfranco Veneto:

Riese.

Distretto di Conegliano:

Conegliano — Orsago — Pieve di Soligo — San Fior di Sopra — San Pietro di Feletto — Santa Lucia di Piave — Susegana — Vazzola.

Distretto di Montebelluna:

Arcade — Cerano di San Marco — Cornuda — * Crocetta Trevigiana — Montebelluna — Nervesa — Pederobba — Trevignano — Volpago.

Distretto di Oderzo:

Cimadolmo — Chiarano — Mansuè — Motta di Livenza — Oderzo — Ormelle — San Polo di Piave.

Distretto di Treviso:

Breda di Piave — Carbonera — * Casale sul Sile — Casier — Istrana — Maserada — Melma — * Mogliano Veneto — * Monastier di Treviso — * Morgano — Paese — Ponzano Veneto — * Povegliano — Preganziol — Quinto di Treviso — * Roncade — * San Biagio di Callalta — Spresiano — Treviso — Villorba — Zenson di Piave — * Zero Branco.

Distretto di Valdobbiadene:

Farra di Soligo — Miane — San Pietro di Barbozza — Valdobbiadene — Vidor.

Distetto di Vittorio:

Follina.

PROVINCIA DI UDINE

Circondario di Cividale del Friuli:

* Attimis — * Buttrio — * Cividale del Friuli — Corno di Rosazzo — * Drenchia — Faedis — * Grimacco — * Ipplis — * Manzano — * Moimacco — Povoletto — Premariacco — * Prepotto — Remanzacco — Rodda — San Giovanni di Manzano — * San Leonardo — * San Pietro al Natisone — * Savogna — * Stregna — * Tarcetta — * Torreano.

Circondario di Tolmezzo:

* Amaro — * Ampezzo — * Arta — * Cercivento — * Chiusaforte — * Comeglians — * Dogna — * Enemonzo — * Forni Avoltri — * Forni di Sopra — Forni di Sotto — * Lauco — * Ligosullo — *Moggio Udinese — *Ovaro — Paluzza — Paularo — * Pontebba — * Prato Carnico — * Raccolana — * Ravascletto — * Raveo — * Resia — * Resiutta — *Rigolato — * Sauris — * Socchieve — * Sutrio — * Tolmezzo — Treppo Carnico — * Villa Santina — * Zuglio.

Distretto di Codroipo:

Bertiolo — Camino di Codroipo — Codroipo — Rivolto — Sedegliano — Talmassons — Varmo.

Distretto di Gemona:

* Artegna — * Buja — Gemona — * Montenars — * Osoppo — Venzone.

Distretto di Latisana:

Latisana — * Muzzana del Turgnano — * Palazzolo della Stella — Pecenia — Precenicco — * Rivignano — * Ronchis — * Teor.

Distretto di Palmanova:

Bagnaria Arsa — Bicinicco — * Carlino — Castions di Strada — Gonars — * Marano Lagunare — Palmanova — Porpetto — San Giorgio di Nogaro — Santa Maria la Longa — * Trivignano Udinese.

Circondario di Pordenone:

Aviano — Arba — Azzano Decimo — Budoia — Cordenons — Fontanafredda — Maniago — Polcenigo — Vivaro.

Distretto di San Daniele del Friuli:

* Colloredo di Monte Albano — * Coseano — * Dignano — Fagagna — * Majano — * Moruzzo — * Ragogna — * Rived'Arcano — * San Daniele del Friuli — * Sant'Odorico — San Vito di Fagagna.

Distretto di San Vito al Tagliamento:

San Vito al Tagliamento.

Distretto di Spilimbergo:

Meduno — Sequals.

Distretto di Tarcento:

* Cassacco — * Ciseriis — * Lusevera — * Magnano in Riviera — Nimis — * Platischis — * Segnacco — * Tarcento — * Treppo Grande — Tricesimo.

Distretto di Udine:

Campoformido — Feletto Umberto — * Lestizza — * Martignacco — * Meretto di Tomba — Mortegliano — * Pagnacco — * Pasian di Prato — Pasian Schiavonesco — * Pavia di Udine — Pozzuolo del Friuli — Pradamano — Reana del Rojale — * Tavagnacco — Udine.

PROVINCIA DI VENEZIA

Distretto di Dolo:

Fossò.

Distretto di Mestre:

Spinea — Zelarino.

Distretto di Mirano:

Noale — Pianiga — Salzano — Scorzè.

Distretto di Portogruaro:

Fossalta di Portogruaro.

Distretto di San Donà di Piave:

Fossalta di Piave.

PROVINCIA DI VERONA

Distretto di Bardolino:

Bardolino — Castelnuovo di Verona — Garda — Lazise — Peschiera — Torri del Benaco.

Distretto di Caprino Veronese:

Affi — * Belluno Veronese — Brentino — Caprino Veronese — Castione Veronese — Cavaion Veronese — Costermano — Rivoli Veronese.

Distretto di San Bonifacio:

* Caldiero — Cazzano di Tramigna — Colognola ai Colli — Montecchia di Crosara — Monteforte d'Alpone — * Roncà — * San Bonifacio — Soave.

Distretto di San Pietro Incariano

Dolcè — Fumane — Marano di Valpolicella — Negarine — Negrar — Pescantina — San Pietro Incariano — Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Distretto di Tregnago:

Illasi — Mezzane di Sotto.

Distretto di Verona:

Avesa — Bussolengo — Grezzana — Lavagno — Marcellise — Mizzole — Montorio Veronese — Parona di Valpolicella — Pastrengo — Quinto di Valpantena — Quinzano Veronese — Santa Maria in Stelle — San Martino Buonalbergo — Sona — Verona.

Distretto di Villafranca di Verona:

Sommacampagna — Valeggio sul Mincio — Villafranca.

PROVINCIA DI VICENZA

Distretto di Bassano:

Cassola — Romano d'Ezelino — Rosà — Rossano Veneto.

Distretto di Lonigo:

Lonigo.

Distretto di Marostica:

Breganze.

Distretto di Vicenza:

Monticello Conte Otto.

EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Circondario d'Imola:

Casal Fiumanese — Castel San Pietro — Imola — Tossignano.

Circondario di Bologna:

Bologna — Casalecchio di Reno — Castenaso — Castello di Serravalle — Loiano — Monterenzio — Monte San Pietro — Monzuno — Ozzano dell'Emilia — Praduro e Sasso — San Lazzaro di Savena — Pianoro.

Circondario di Vergato:

Castel di Casio — Marzabotto.

PROVINCIA DI FORLÌ

Circondario di Cesena:

Cesena — San Mauro di Romagna — Roncofreddo.

Circondario di Rimini:

Coriano — Miano Villa Vittoria — Mondaino — Rimini — San Clemente — Sant'Arcangelo di Romagna.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Circondario di Guastalla.

Boretto.

PROVINCIA DI MODENA

Circondario di Modena:

Vignola.

PROVINCIA DI PIACENZA

Circondario di Piacenza:

Agazzano — Borgonovo Val Tidone — * Calendasco — Castel San Giovanni — Gazzola — * Gragnano Trebbiense — Nibbiano — * Pecorara — Pianello Val Tidone — Piozzano — Rivergaro — Rottofreno — * Sarmato — Travo — Ziano.

Circondario di Fiorenzuola d'Arda:

Carpaneto — Castellarquato.

PROVINCIA DI PARMA

Circondario di Parma:

Collecchio.

PROVINCIA DI RAVENNA

Circondario di Faenza:

Castel Bolognese.

MARCHE

PROVINCIA DI ANCONA

Circondario di Ancona:

Ancona — Camerano — Castelfidardo — Filottrano — Jesi — Numana — Osimo — Montesicuro — Sirolo.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Circondario di Fermo:

Fermo — S. Elpidio al Mare.

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Circondario di Pesaro:

Candelara — Cartoceto — Fano — Fiorenzuola di Focara — Ginestreto — Montebarroccio — Monteciccardo — Novilara — Pesaro — Petriano — Serungarina.

Circondario di Urbino:

Fossombrone — Montefelcino — * Isola del Piano — Piobbico — Urbino.

PROVINCIA DI MACERATA

Circondario di Macerata:

* Apiro — Appignano — Cingoli — * Ficano — Macerata — Montecassiano — * Montefano — * Pollenza — San Severino Marche — * Tolentino — Treja.

TOSCANA

PROVINCIA DI AREZZO

Circondario di Arezzo:

Arezzo — Capolona — Civitella in Val di Chiana — Cortona — Subbiano.

PROVINCIA DI FIRENZE

Circondario di Firenze:

Borgo San Lorenzo — Barberino di Val d'Elsa — Carmignano — Casellina e Torri — Fiesole — Firenze — Figline Val d'Arno — Galluzzo — Greve — Lastra a Signa — Montespertoli — Pelago — Pontassieve — Prato — Reggello — Rignano sull'Arno — San Casciano in Val di Pesa — Sesto Fiorentino — Signa — Tavarnelle in Val di Pesa.

Circondario di Pistoia:

Lamporecchio — Larciano — Montale — Pistoja — Serravalle — Tizzana.

Circondario di San Miniato:

Capraia e Limite — Castelfiorentino — Castelfranco di Sotto — Cerreto Guidi — Certaldo — Empoli — Fucecchio — Montaione — Montelupo — San Miniato — Santa Croce sull'Arno — Santa Maria in Monte — Vinci.

PROVINCIA DI GROSSETO

—

Circondario unico di Grosseto:

Castel del Piano — Castiglione della Pescaja — Gavorrano — Grosseto — Massa Marittima — Monte Argentario — Pitigliano — Roccastrada.

PROVINCIA DI LIVORNO

—

Circondario di Livorno:

Livorno.

Circondario di Portoferraio:

Campo nell'Elba — Capoliveri — Marciana — Marciana Marina — Portoferraio — Porto Longone — Rio nell'Elba — Rio Marina.

PROVINCIA DI LUCCA

—

Circondario unico di Lucca:

Altopascio — Bagni di Montecatini — Camajore — Capannori — Lucca — Monsummano — Montecarlo — Pescia — Urzano.

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

—

Distretto di Massa Carrara:

Carrara — Massa.

PROVINCIA DI PISA

—

Circondario di Pisa:

Bagni San Giuliano — Bientina — Buti — * Calci — Calcinaja — Capannoli — Cascina — Castellina Marittima — Chianni — Colle Salvetti — Crespina — Fauglia — Lajatico — Lari — Lorenzana — Orciano Pisano — Palaja — Peccioli — Pisa (1) — Ponsacco — Pontedera — Riparbella — Rosignano Marittimo — Santa Luce — Terricciola — Vicopisano — Volterra.

Circondario di Volterra:

Bibbona — Campiglia Marittima — Casale Marittimo — Castagneto Carducci — Cecina — Montecatini Val di Cecina — Montescudaio — Monteverdi — Piombino — Sassetta — Suvereto.

PROVINCIA DI SIENA

Circondario di Siena:

Castellina in Chianti — Castelnuovo Berardenga — Gajole — Montalcino — Poggibonsi — San Gimignano.

(1) Il divieto di esportazione colpisce solo la zona limitata ad est via Medici e confini di Cascina; a nord via del Fosso Vecchio; ad ovest via Maggiore e di Oratojo fino alla via Emilia; a sud via Emilia fino all'Osteria (confine di Cascina).

UMBRIA

—

PROVINCIA DI PERUGIA

—

Circondario di Perugia:

Castiglione del Lago — Gubbio — Perugia — Valfabbrica.

Circondario di Terni:

Montefranco.

LAZIO

—

PROVINCIA DI ROMA

—

Circondario di Civitavecchia:

Montalto di Castro.

Circondario di Viterbo:

Viterbo.

Circondario di Roma:

Mentana — Monterotondo.

ABRUZZI

—

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

—

Circondario di Campobasso:

Campobasso — Oratino.

Circondario di Larino:

Bonefro — Montelongo.

PROVINCIA DI CHIETI

—

Circondario di Vasto:

Atessa — Cupello — Manoppello — Monteodorisio — San Salvo — Vasto — Villalfonsina.

Circondario di Chieti:

Abbateggio — Caramanico — Casalincontrada — Bolognano — S. Valentino in Abruzzo Citeriore — Tollo.

Circondario di Lanciano:

Fossacesia — Frisa — Rocca San Giovanni — Ortona a Mare.

PROVINCIA DI TERAMO

—

Circondario di Penne:

Alanno — Castellammare Adriatico — Cappelle — Città Sant'Angelo — Elice — Loreto Aprutino — Montesilvano — Pianella — Pietranico — Spoltore.

Circondario di Teramo:

Atri — Civitella del Tronto — Montepagano — Morro d'Oro — Mutignano — Notaresco — Silvi.

CAMPANIA

—

PROVINCIA DI AVELLINO

—

Circondario di Ariano di Puglia:

Montegutó.

PROVINCIA DI SALERNO

Circondario di Sala Consilina:

Ispani — Santa Marina — Torraca — Tortorella — Vibonati.

PUGLIE

PROVINCIA DI BARI

Circondario di Altamura:

Alberobello — Altamura — Binetto — Cassano delle Murge — Cisternino — Gioia del Colle — Gravina — Grumo Appula — Noci — Santeramo in Colle — Toritto.

Circondario di Bari:

Acquaviva delle Fonti — Bari delle Puglie — Bitetto — Bitonto — Bitritto — Canneto di Bari — Capurso — Carbonara di Bari — Casamassima — Castellana — Ceglie del Campo — Cellammare — Conversano — Fasano — Giovinazzo — Locorotondo — Loseto — Modugno — Mola di Bari — Monopoli — Montrone — Noicattaro — Palo del Colle — Polignano a Mare — Putignano — Rutigliano — San Michele di Bari — San Nicandro di Bari — Triggiano — Turi — Valenzano.

Circondario di Barletta

Andria — Barletta — Bisceglie — Canosa di Puglia — Corato — Molfetta — Minervino Murge — Ruvo — Spinazzola — Terlizzi — Trani.

PROVINCIA DI FOGGIA

Circondario di Bovino:

Ascoli Satriano — Bovino — Castelluccio dei Lauri — Troia.

Circondario di Foggia:

Cerignola — Foggia — Lucera — Monte Sant'Angelo — Orta Nova — Stornara — * Stornarella — Trinitapoli — San Ferdinando.

Circondario di San Severo:

Apricena — Castelnuovo Monterotaro — San Severo — Celenza Valfortore — Lesina — San Paolo Civitale — Torremaggiore — Vico del Gargano — Peschici.

PROVINCIA DI LECCE

Circondario di Brindisi:

Brindisi — Carovigno — Ceglie Messapico — Erchie — Francavilla Fontana — Guagnano — Latiano — Mesagne — Oria — Ostuni — Salice Salentino — San Donaci — San Pancrazio Salentino — San Vito dei Normanni — Torre Santa Susanna — Veglie.

Circondario di Gallipoli:

Acquarico del Capo — Alezio — Alessano — Alliste — Andrano — Aradeo — Casarano — Castrignano del Capo — Corsano — * Cursi — Diso — Gagliano del Capo — Galatone — Gallipoli — Giaggianello — Maglie — Matino — Minervino di Lecce — Miggiano — Montesano — Marciano di Leuca — Muro Leccese — Racale — Nardò — Neviano — Nociglia — * Ortelle — Parabita — Patù — Poggiardo — Presicce — Ruffano — * Sanarica — San Nicola — Salve — Scorrano — Secli — Specchia — * Spongano — Supersano — * Surano — Taurisano — Taviano — * Tiggiano — Tricase — Tuglie — Ugento.

Circondario di Lecce:

Arnesano — Bagnolo del Salento — * Calimera — Campi Salentina — * Cannole — Carmiano — Carpignano Salentino — Caprarica — * Castri di Lecce — * Castrignano de' Greci — Cavallino — Cellino San Marco — Collepasso — Copertino — Corigliano d'Otranto — Cutrofiano — Galatina — * Giurdignano — Lecce — Lequile — Leverano — Lizzanello — * Martano — * Martignano — Melendugno — * Melpignano — Monteroni di Lecce — Novoli — Otranto — Palmariggi — San Cesario di Lecce — San Donato di Lecce — San Pietro Vernotico — San Pietro in Lama — Sogliano Cavour — Soleto — Squinzano — * Sternatia — Surbo — Torchiarolo — Trepuzzi — Uggiano la Chiesa — * Vernole — Zollino.

Circondario di Taranto:

Avetrana — Carosino — Castellaneta — Faggiano — Fragagnano — Ginosa — Grottaglie — Laterza — Leporano — Lizzano — Manduria — Martina Franca — Maruggio — Massafra — Montemesola — Monteparano — Mottola — * Palagianello — * Palagiano — Pulsano — * Roccaforzata — San Giorgio sotto Taranto — San Marzano di S. Giuseppe — Sava — Taranto.

BASILICATA

PROVINCIA DI POTENZA

Circondario di Lagonegro:

San Giorgio Lucano.

Circondario di Matera:

Accettura — Anzi — Bernalda — Ferrandina — Grassano — Grottole — Irsina — Matera — Miglionico — Montescaglioso — Pisticci — Pomarico — San Mauro Forte — Tricarico.

Circondario di Potenza:

Acerenza — Anzi — Banzi — Cancellara — Genzano — Marsico Nuovo — Montemurro — Palmira — Pietragalla — Potenza — Spinoso — Tolve.

Circondario di Melfi:

Atella — Barile — Forenza — Maschito — Melfi — Montemilone — Palazzo San Gervasio — Rapolla.

CALABRIE

PROVINCIA DI CATANZARO

Circondario di Catanzaro:

Albi — Andali — Amaroni — Argusto — Badolato — Borgia — Caraffa di Catanzaro — Catanzaro — Centrache — Cropani — Davoli — Fossato Serralta — Gagliato — Gasperina — Girifalco — Guardavalle — Isca — Magisano — Montauro — Montepaone — Palermiti — Pentone — Petrizzi — San Floro — Santa Caterina del Jonio — Sant'Andrea Apostolo del Jonio — Satriano — Sellia — Sersale — Settingiano — Simeri e Crichi — Soverato — Soveria Simeri — Squillace — Taverna — Tiriolo — Torre di Ruggero — Zagarise.

Circondario di Cotrone:

Carfizzi — Cirò — Cotrone — Cutro — Isola Caporizzuto — Mesoraca — Potilia Policastro — Petronà — San Nicola dell'Alto.

Circondario di Monteleone di Calabria:

Acquaro — Briatico — Capistrano — Cessaniti — Dasà — Dinami — Drapia — Fabrizia — Filogaso — * Joppolo — * Limbadi — Majerato — Mileto — Nardò di Pace — Nicotera — Piscopio — Pizzo — Ricadi — San Calogero — San Costantino Calabro — Sorianello — Soriano — * Tropea — Zambrone.

Circondario di Nicastro:

Carlopoli — Cicala — Conflenti — Cortale — Curinga — Feroleto

Antico — Francavilla Angitola — Gimigliano — Gizzeria — Maida — Martirano — Motta Santa Lucia — Nicastro — Platania — Sambiase — San Mango d'Aquino — San Pietro a Maida.

PROVINCIA DI COSENZA

Circondario di Castrovillari:

Acquaformosa — Altomonte — Amendolara — Cassano al Jonio — Castrovillari — Civita — Firmo — Frascineto — Lungro — Montegiordano — Morano Calabro — Mormanno — Mottafollone — San Basile — San Donato di Ninea — San Sosti — Santa Caterina Albanese — Sant'Agata di Esaro — Saracena — Spezzano Albanese.

Circondario di Cosenza:

Acri — Aprigliano — Belsito — Carolei — Casole Bruzio — Castrolibero — Celico — Cellara — Cervicati — Cerzeto — Cosenza (Donnici) — Dipignano — Domanico — Fagnano Castello — Figline Vigliaturo — Lappano — Lattarico — Mangone — Marzi — Mendicino — Mongrassano — Montalto Uffugo — Paterno Calabro — Pedace — Piane Crati — Rogiano Gravina — Rogliano — Rota Greca — San Benedetto Ullano — San Giovanni in Fiore — San Marco Argentano — San Martino di Finita — San Pietro in Guarano — Santo Stefano di Rogliano — Serra Pedace — Spezzano Grande — Spezzano Piccolo — Torano Castello.

Circondario di Paola:

Acquappesa — Ajello in Calabria — Amantea — Belmonte Calabro — Belvedere Marittimo — Bonifati — Cetraro — Diamante — Falconara Albanese — Fiumefreddo Bruzio — Fuscaldo — Lago — Longobardi — Paola — San Gineto — San Lucido — San Pietro in Amantea — Scalea — Terrati.

Circondario di Rossano:

Corigliano Calabro — Cropalati — Longobucco — Paludi — Rossano Calabro — San Cosmo Abbanese.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Circondario di Gerace:

Ardore — Benestare — Bianco — Bovalino — Brancaleone — Bruzzano Zeffirio — Caraffa del Bianco — Caulonia — Ciminà — Ferruzzano — Gerace Marina — Gerace Superiore — Gioiosa Jonica — Grotteria — Mammola — Martone — Palizzi — Pazzano — Plati — Portigliola — Riace — Roccella Jonica — Samo — San Giovanni di Gerace — Sant'Ilario del Jonio — Siderno Marina — Staiti — Stignano.

Circondario di Palmi:

Anoja — Cosoleto — Delianuova — Feroleto della Chiesa — Gioja Tauro — Jatrinoli — Laureana di Borello — Melicuccà — Molochio — Oppido Mamertina — Palmi — Radicena — Rizziconi — Rosarno — San Procopio — Santa Cristina d'Aspromonte — Sant'Eufemia d'Aspromonte — Scido — Seminara — Sinopoli — Terranova Sappo Minulio — Tresilico — Varapodio.

Circondario di Reggio Calabria:

Bagaladi — Bagnara Calabra — Bova — Bova Marina — Calanna — Campo di Calabria — Gannitello — Cardeto — Cataforio — Catona — Condofuri — Fiumara — Gallico — Gallina — Laganadi — Melito di Porto Salvo — Montebello Jonico, già Fossato di Calabria — Motta San Giovanni — Pellaro — Podargoni — Reggio di Calabria — Rosali — Salice Calabro — Sambatello — San Lorenzo — San Roberto — Sant'Alessio in Aspromonte — Santo Stefano in Aspromonte — Scilla — Villa San Giovanni — Villa San Giuseppe.

SICILIA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Circondario di Caltanissetta:

Acquaviva Platani — Bompensiere — Caltanissetta — Campofranco — Delia — Marianopoli — Montedoro — Mussomeli — Resuttano — San Cataldo — Santa Caterina Villarmosa — Serradifalco — Sommatino — Sutera — Vallelunga Pratameno — Villalba.

Circondario di Piazza Armerina:

Aidone — Barrafranca — Calascibetta — Castrogiovanni — Piazza Armerina — Pietraperzia — Valguarnera Caropepe — Villarosa.

Circondario di Terranova di Sicilia:

Butera — Mazzarino — Niscemi — Riesi — Terranova di Sicilia.

PROVINCIA DI CATANIA

Circondario di Acireale:

Aci Bonaccorsi — Aci Castello — Aci Catena — Acireale — Aci Sant'Antonio — Calatabiano — Castiglione di Sicilia — Fiumefreddo di Sicilia — Giarre — Linguaglossa — Mascali — Piedimonte Etneo — Randazzo — Riposto.

Circondario di Caltagirone:

Caltagirone — Grammichele — Licodia Eubea — Militello in Val di Catania — Mineo — Mirabella Imbaccari — Palagonia — Raddusa — Rammacca — San Cono — San Michele di Ganzaria — Vizzini.

Circondario di Catania:

Adernò — Belpasso — Biancavilla — Bronte — Camporotondo Etneo — Catania — Gravina di Catania — Maletto — Mascalucia — Misterbianco — Motta Sant'Anastasia — Nicolosi — Paternò — Pedara — San Giovanni di Galermo — San Giovanni la Punta — San Gregorio di Catania — San Pietro di Clarenza — Sant'Agata li Battiati — Santa Maria di Licodia — Scordia — Trecastagni — Tremestieri Etneo — Viagrande — Zafferana Etnea.

Circondario di Nicosia:

Agira — Assoro — Catenanuova — Centuripe — Cerami — Gagliano Castelferrato — Leonforte — Nicosia — Nissoria — Regalbuto — Sperlinga — Troina.

PROVINCIA DI GIRGENTI

Circondario di Bivona:

Alessandria della Rocca — Bivona — Burgio — Calamonaci — Cammarata — Casteltermini — Cianciana — Lucca Sicula — Ribera — San Biagio Platani — San Giovanni Gemini — Santo Stefano Quisquina — Villafranca Sicula.

Circondario di Girgenti:

Aragona — Camastra — Campobello di Licata — Canicattì — Castrofilippo — Cattolica Eraclea — Comitini — Favara — Girgenti — Grotte — Licata — Montallegro — Naro — Palma di Montechiaro — Porto Empedocle — Racalmuto — Raffadali — Ravanusa — Realmonte — Sant'Angelo Muxaro — Siculiana.

Circondario di Sciacca:

Caltabellotta — Menfi — Montevago — Sambuca Zabut — Santa Margherita di Belice — Sciacca.

PROVINCIA DI MESSINA

—

Circondario di Castroreale:

Antillo — Barcellona Pozzo di Gotto — Basicò — Castelvecchio Siculo — Castel Mola — Castroreale — Falcone — Forza d'Agrò — Francavilla di Sicilia — Furnari — Giardini — Graniti — Kaggi — Letojanni Gallodoro — Limina — Locadi — Malvagna — Mazzarrà Sant'Andrea — Meri — Mojo Alcantara — Mongiuffi Melia — Mont'Albano d'Elicona — Motta Camastra — Novara di Sicilia — Rocca Fiorita — Roccella Valdemone — Santa Teresa di Riva — Savoca — Taormina — Tripi.

Circondario di Messina:

Alì — Alì Marina — Bauso — Calvaruso — Condrò — Fiumedinisi — Gualtieri Sicaminò — Guidomandri — Itala — Leni — Lipari (frazione Alicudi) — Lipari (id. Lipari) — Lipari (id. Filicudi) — Lipari (id. Panarea) — Lipari (id. Stromboli) — Lipari (id. Vulcano) — Malfa — Mandanici — Messina — Milazzo — Monforte San Giorgio — Nizza Sicilia — Roccalumera — Rocca Valdina — Rometta — San Filippo del Mela — San Pier Niceto — Santa Lucia del Mela — Santa Marina Salina — Santo Stefano di Briga — Saponara Villafranca — Scaletta Zanglea — Spadafora San Martino — Valdina — Venetico.

Circondario di Mistretta:

Capizzi — Caronia — Castel di Lucio — Cesarò — Mistretta — Motta d'Affermo — Pettineo — Reitano — San Fratello — San Teodoro — Santo Stefano di Camastra — Tusa.

Circondario di Patti:

Alcara li Fusi — Brolo — Capri Leone — Castell'Umberto — Ficarra — Floresta — Frazzanò — Galati Mamertino — Giojosa Marea — Librizzi — Longi — Militello di Rosmarino — Mirto — Montagnareale — Naso — Oliveri — Patti — Piraino — Raccuja — San Marco d'Alunzio — San Pietro sopra Patti — San Salvatore di Fitalia — Santa Domenica Vittoria — Sant'Agata di Militello — Sant'Angelo di Brolo — Sinagra — Tortorici — Ucria.

PROVINCIA DI PALERMO

—

Circondario di Cefalù:

Alimena — Buompietro — Campofelice — Castelbuono — Cefalù — Collesano — Gangi — Geraci Siculo — Gratteri — Isnello — Lascari — Petralia Soprana — Petralia Sottana — Polizzi Generosa — Pollina — San Mauro Castelverde.

Circondario di Corleone:

Bisacquino — Campofiorito — Chiusa Sclafani — Contessa Entellina — Corleone — Giuliana — Palazzo Adriano — Prizzi — Roccamena.

Circondario di Palermo:

Bagheria — Balestrate — Baucina — Belmonte Mezzagno — Bolognetta — Borgetto — Capaci — Carini — Casteldaccia — Cefalà Diana — Ciminna — Cinisi — Ficarazzi — Giardinello — Godrano — Isola delle Femmine — Marineo — Mezzojuso — Misilmeri — Monreale — Montelepre — Palermo — Parco — Partinico — Piana dei Greci — San Cipirello — San Giuseppe Jato — Santa Cristina Gela — Santa Flavia — Terrasini Favarotta — Torretta — Ustica — Ventimiglia di Sicilia — Villabate — Villafrati.

Circondario di Termini Imerese:

Alia — Alimintisa — Altavilla — Caccamo — [illegible] — Castronuovo di Sicilia — Cerda — Lercara Friddi — [illegible]

Belsito — Roccapalumba — Sciara — Sclafani — Termini Imerese — Trabia — Valledolmo — Vicari.

PROVINCIA DI SIRACUSA

—

Circondario di Modica:

Biscari — Chiaramonte Gulfi — Comiso — Giarratana — Modica — Monterosso Almo — Pozzallo — Ragusa — Ragusa Inferiore — Santa Croce Camerina — Scicli — Spaccaforno — Vittoria.

Circondario di Noto:

Avola — Buccheri — Buscemi — Cassaro — Ferla — Noto — Pachino — Palazzolo Acreide — Rosolini.

Circondario di Siracusa:

Augusta — Canicattini — Carlentini — Floridia — Francofonte — Lentini — Melilli — Siracusa — Solarino — Sortino.

PROVINCIA DI TRAPANI

—

Circondario di Alcamo:

Alcamo — Calatafimi — Camporeale — Castellammare del Golfo — Gibellina — Poggioreale — Salaparuta — Vita.

Circondario di Mazzara del Vallo:

Campobello di Mazzara — Castelvetrano — Mazzara del Vallo — Partanna — Salemi — Santa Ninfa.

Circondario di Trapani:

Favignana — Marsala — Monte San Giuliano — Paceco — Trapani.

SARDEGNA

PROVINCIA DI CAGLIARI

—

Circondario di Cagliari:

Arixi — Armungia — Assemini — Ballao — Barrali — Barumini — * Burcei — Cagliari — * Capoterra — Collinas — * Decimomannu — * Decimoputzu — * Donigala Siurgus — Dolianova — Donori — * Elmas — * Furtei — * Gesico — * Gesturi — * Goni — * Guamaggiore — Guasila — Lasplassas — Lunamatrona — Mandas — Maracalagonis — * Monastir — Monserrato — Muravera — Nuraminis — Ortacesus — Pabillonis — Paoli Arborei — * Pimentel — * Pirri — * Pula — Quarto S. Elena — * Quartuccio — Samassi — * Samatzai — San Basilio — San Gavino Monreale — Sanluri — S. Nicola Gerrei — * S. Pietro Pula — S. Sperate — * S. Andrea Frius — S. Vito — * Sarroch — Sardara — * Segariu — Selargius — Selegas — Senorbi — Serdiana — Serramanna — Serrenti — Sestu — * Settimo S. Pietro — * Seurgus — * Sicci S. Biagio — Siddi — * Silius — Sinnai — Sisini — Soleminis — Suelli — Tuili — * Ussana — Ussaramanna — * Uta — * Villamar — * Villanovafranca — Villaputzu — * Villasalto — * Villasimius — Villasor — * Villaspeciosa.

Circondario di Iglesias:

* Arbus — * Calasetta — * Carloforte — * Domus De Maria — * Domusnovas — * Fluminimaggiore — * Gonnesa — Gonnos Fanadiga — * Guspini — * Musei — * Narcao — * Palmas Suergiu — * Portoscuso — * Santadi — * Sant'Antioco — * Serbariu — * Siliqua — * Teulada — * Tratalias — * Vallermosa — * Villacidro — * Villamassargia — Villarios Masainas.

Circondario di Lanusei:

* Aritzo — Arzana — Atzara — * Austis — Bari Sardo — Baunei — * Belvi — * Desulo — Escalaplano — Escolca — * Esterzili —

* **Gadoni** — Gairo Nuovo — * Genoni — Gergei — Girasole — **Ilbono** — Isili — Jerzu — * Laconi — Lanusei — Loceri — Lotzorai — **Meana Sardo** - * Nuragus — * Nurallao — Nurri — Orroli — **Ortueri** — Osini — * Perdasdefogu — Sadali — Serri — Seui — **Seulo** — Sorgono — Talana — Tertenia — * Teti — * Tiana — * **Tonara** — Tortolì — Triei — Ulassai — * Urzulei — Ussassai — * Villagrande Strisaili — Villanovaferra — Villanovatulo.

Circondario di Oristano:

Abbasanta — Aidomaggiore — Ales — * Allai — Ardauli — Assolo — * Asuni — * Bannari d'Usellus — * Baradili — * Baradili San Pietro — * Baressa — * Bauladu — * Bidoni — Birori — * Bonarcado — * Boroneddu — Borore — Bortigali — Bosa — Busachi — Cabras — Cuglieri — * Curcuris — * Domusnovas Canales — * Donigala Fenugheda — Dualchi — Escovedu — * Figu — Flussio — Fordongianus — Genuri — Ghilarza — * Gonnoscodina — Gonnosnò — * Gonnostramatza — Macomer — Magomadas — * Marrubbiu — * Massama — * Massullas — * Milis — Modolo — * Mogorella — * Mogoro — Montresta — * Morgongiori — * Narbolia — Neoneli — * Noragugume — Norbello — * Nughedu Santa Vittoria — * Nurachi — * Nuraxinieddu — * Nureci — * Ollastra Simaxis — * Ollastra Usellus — * Palmas Arborea — * Pau — Paulilatino — * Pompu — Riola — * Ruinas — Sàgama — Samugheo — * S. Nicola d'Arcidano — * Santa Giusta — * S. Antonio Ruinas — Santu Lussurgiu — * S. Vero Congius — S. Vero Milis — Scano Montiferro — * Sedilo — Seneghe — * Senis — * Sennariolo — * Setzu — Siamaggiore — * Siamanna — * Siapiccia — * Sidili — * Sili — * Simala — * Simaxis — * Sindia — Sini — * Siris — * Soddi — * Solanas — Solarussa — Sorradile — Suni — * Tadasuni — Terralba — Tinnura — Tramatza — * Tresnuraghes — Turri — * Ula Tirso — * Uras — * Usellus — * Villanova Truscheddu — * Villaurbana — * Zeddiani — * Zeppara — * Zerfaliu — * Zuri.

PROVINCIA DI SASSARI

Circondario di Alghero:

Alghero — Banari — Bessude — Bonnanaro — Bonorva — Borutta — Cheremule — Cossoine — Giave — Mara — Monteleone Rocca Doria — Olmedo — Padria — Pozzomaggiore — Romana — Semestene — Siligo — Tiesi — Torralba — Villanova Monteleone.

Circondario di Nuoro:

Bitti — Bolotana — Dorgali — Fonni — Galtellì — Gavoi — Irgoli — Lei — Loculi — Lodè — Lodine — Lula — Mamoiada — Nuoro — Oliena — Ollolai — Olzai — Onani — Onifai — Oniferi — Orani — Orgosolo — Orosei — Orotelli — Orune — Osidda — Ottana — Ovodda — Posada — Sarule — Silanus — **Siniscola** — Torpè.

Circondario di Ozieri:

Alà dei Sardi — Anela — Ardara — Benetutti — Berchidda — Bono — Bottidda — Buddusò — Bultei — Burgos — Esporlatu — Illorai — Ittireddu — Monti — Mores — Nughedu di San Nicolò — Nule — Oschiri — Ozieri — Pattada — Tula.

Circondario di Sassari:

Bulzi — Cargeghe — Castel Sardo — Chiaramonti — Codrongianus — Florinas — Itiri — Laerru — Martis — Muros — Nulvi — Osilo — Ossi — Perfugas — Ploaghe — Porto Torres — Putifigari — Sassari — Sedini — Sennori — Sorso — Tissi — Uri — Usini.

Circondario di Tempio Pausania:

Aggius — Bortigiadas — Calangianus — La Maddalena — Luras — Nuchis — Santa Teresa Gallura — Tempio Pausania — Terranova Pausania.

RIASSUNTO

	REGIONI E PROVINCIE fillosserate	Numero dei Comuni			
		di ogni Provincia	fillosserati o sospetti al 31 dicembre 1918	fillosserati o sospetti al 31 dicembre 1919	Totale
	Piemonte				
1	Alessandria	343	183	8	196
2	Cuneo	263	14	4	18
3	Novara	441	311	—	311
4	Torino	442	44	2	46
	Liguria				
5	Genova	198	131	—	131
6	Porto Maurizio	107	107	—	107
	Lombardia				
7	Bergamo	306	249	—	249
8	Brescia	280	193	2	195
9	Como	511	419	—	419
10	Cremona	133	26	1	27
11	Mantova	68	25	—	25
12	Milano	310	17	—	17
13	Pavia	221	62	3	65
14	Sondrio	78	46	—	46
	Veneto				
15	Padova	103	3	7	10
16	Treviso	96	55	—	55
17	Udine	179	132	—	132
18	Venezia	50	8	1	9
19	Verona	113	50	—	50
20	Vicenza	127	1	6	7
	Emilia				
21	Bologna	61	17	1	18
22	Forlì	41	8	1	9
23	Modena	45	—	1	1
24	Parma	50	1	—	1
25	Piacenza	47	16	1	17
26	Ravenna	18	1	—	1
27	Reggio Emilia	45	—	1	1
	Toscana				
28	Arezzo	40	5	—	5
29	Firenze	77	35	4	39
30	Grosseto	20	8	—	8
31	Livorno	9	9	—	9
32	Lucca	28	9	—	9
33	Massa Carrara	35	1	1	2
34	Pisa	42	38	—	38
35	Siena	37	4	2	6

	REGIONI E PROVINCIE fillosserate	Numero dei Comuni di ogni Provincia	fillosserati o sospetti al 31 dicembre 1918	1919	Totale
	Marche				
36	Ancona	51	8	1	9
37	Ascoli Piceno	71	1	1	2
38	Pesaro e Urbino	74	17	1	18
39	Macerata	53	11	—	11
	Umbria				
40	Perugia	152	5	—	5
41	*Roma*	228	4	—	4
	Abruzzi				
42	Campobasso	135	—	4	4
43	Chieti	120	12	5	17
44	Teramo	76	14	3	17
	Campania				
45	Avellino	128	—	1	1
46	Salerno	159	5	—	5
	Puglie				
47	Bari	53	53	—	53
48	Foggia	54	16	5	21
49	Lecce	134	134	—	134
	Basilicata				
50	Potenza	126	25	9	34
	Calabrie				
51	Catanzaro	154	88	—	88
52	Cosenza	153	53	29	82
53	Reggio Calabria	108	82	—	82
	Sicilia				
54	Caltanissetta	29	29	—	29
55	Catania	63	63	—	63
56	Girgenti	41	40	—	40
57	Messina	101	101	—	101
58	Palermo	76	76	—	76
59	Siracusa	32	32	—	32
60	Trapani	20	19	—	19
	Sardegna				
61	Cagliari	256	256	—	256
62	Sassari	107	107	—	107

Le 62 Provincie infette sono rappresentate da:
Comuni immuni . . . . N. 4130
Id. infetti o sospetti . . . . » 35 9
N. dei Comuni delle 62 Provincie infette . . . . N. 7719

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 14 dicembre 1919:

Casol's cav. Nicola, tenente colonnello, collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal 23 ottobre 1919, ed inscritto nella riserva.

UFFICIALI DI RISERVA.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 2 maggio 1920:

Fabrizi Gabriello, maggiore, dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Arma del genio.

Con R. decreto del 2 maggio 1919:

Pertusati Carlo, sottotenente, promosso tenente con anzianità 29 giugno 1919 e decorrenza assegni dal 1° luglio 1919.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore del R. esercito.

Con R. decreto del 13 maggio 1920:

Grazioli cav. Francesco, tenente generale a disposizione per ispezioni, assume la denominazione di generale di corpo d'armata ed è nominato direttore superiore delle scuole militari.

Con R. decreto del 14 maggio 1920:

Castellazzi cav. Carlo, maggiore generale, cessa dalla carica di comandante della divisione militare di Livorno, ed è collocato a disposizione dall'8 maggio 1920.

Ibba Piras cav. Salvatore, maggiore generale, cessa dalla carica di comandante della divisione militare di Chieti, ed è nominato comandante della divisione militare di Livorno dall'8 maggio 1920.

Con R. decreto del 9 maggio 1920:

Martinengo Villagana cav. Angelo, brigadiere generale in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio a sua domanda, dal 1° maggio 1920.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 16 maggio 1920:

Terzano cav. Dario, tenente colonnello, promosso colonnello.

Con R. decreto del 9 maggio 1920:

Costanza cav. Vincenzo, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. L'aspettativa di cui sopra è prorogata.

Torchiara Carlo, capitano, collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali.

Con R. decreto del 16 maggio 1920:

Cannone Giovanni, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 5 maggio 1920.

Con R. decreto del 13 maggio 1920:

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dal 1° gennaio 1920:

Forte Nicola.

Micoletta-Tità Giuseppe.

Mingarelli Gualtiero, tenente, promosso capitano, con anzianità e decorrenza assegni dal 1° febbraio 1920.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 9 maggio 1920:

Bollati cav. Francesco, colonnello, revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 18 aprile 1918, nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio.

Ratti cav. Giuseppe, colonnello, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 maggio 1919, nella parte che si riferisce al suo collocamento in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 16 maggio 1920:

Graziani cav. Rodolfo, colonnello, collocato in aspettativa per riduzione di quadri, a sua domanda, dal 1° giugno 1920.

Iannaccaro cav. Carlo, colonnello, l'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Bertolini cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio effettivo dal 16 maggio 1920.

Con R. decreto del 18 marzo 1920:

Grosso Francesco, maggiore, collocato a riposo dal 16 aprile 1920 per infermità provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 18 aprile 1920.

Euglia cav. Cesare, maggiore, collocato in aspettativa per riduzione di quadri, a sua domanda, dal 16 maggio 1920.

Con R. decreto 16 maggio 1920:

Falzacappa cav. Attilio, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio effettivo dal 1° giugno 1920.

Allegra cav. Adolfo, maggiore, l'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Martini cav. Carlo, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata.

Camuri cav. Guido, maggiore, collocato in aspettativa per motivi speciali dal 1° giugno 1920.

Ughi cav. Giovanni, maggiore, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 16 maggio 1920.

Con R. decreto del 18 marzo 1920:

I seguenti capitani sono collocati a riposo dal 16 aprile 1920 per infermità provenienti da cause di servizio:

Bernardi Angelo — Cremonini Giuseppe.

Con R. decreto del 16 maggio 1920:

I seguenti capitani in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Sansonetti Aldo, dal 12 dicembre 1919.

Torrisi Gaetano, dal 4 dicembre 1919.

Soave Tullio, capitano in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio effettivo dal 1° giugno 1920.

Pezzali Adolfo, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 25 febbraio 1920.

Santostasi Salvatore, capitano, l'aspettativa statagli concessa deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Loreto Raffaele, capitano, l'aspettativa statagli concessa deve considerarsi come non concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Stelluti Scala Oltreduzz, capitano, l'aspettativa statagli concessa deve considerarsi come concessa per infermità provenienti da cause di servizio.

Vertua Carlo, capitano, L'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Giraudi Carlo, capitano, collocato in aspettativa per motivi speciali dal 1° giugno 1920.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, a loro domanda, dal 1° giugno 1920:

Baliviera Mario — Tafforelli Tommaso — Facci Giovanni — Pizzolotto Tito — Rossi Attilio — Tardini Giuseppe.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, e dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Dagna Enrico, dal 13 dicembre 1919.

Colletta Giulio, dal 29 marzo 1920.

Stampacchia Domenico, dal 12 aprile 1920.

Caruso Gaspare, dal 1° marzo 1920.

Lapecchi Desiderio, dal 21 febbraio 1920.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, e dalla data a fianco di ciascuno indicata:

De Falco Giovanni, dal 18 novembre 1919.

Malinconico Corrado, dal 27 marzo 1920.

Keschiglian Mario, dal 27 id.

Con R. decreto del 26 febbraio 1920:

Giuliani Giulio Cesare, tenente, collocato a riposo dal 16 marzo 192 per infermità provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 18 marzo 1920:

I seguenti tenenti sono collocati a riposo dal 16 aprile 1920 per infermità provenienti da cause di servizio:

Douglas Scotti Guglielmo — Manassero Cesare.

Con R. decreto del 9 maggio 1920:

Posa Cesare, tenente Revocato e considerato come non avvenuto il decreto Luogotenenziale 29 novembre 1917 nella parte che si riferisce alla promozione a tenente di complemento.

Lordi Piero Mario, tenente. Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 29 giugno 1916 nella parte che si riferisce alla promozione a tenente di complemento.

Con R. decreto del 16 maggio 1920:

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per motivi speciali, dal 1° giugno 1920:

Basoletto Giovanni — Ginex Ignazio.

Maioli Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. L'aspettativa di cui contro è prorogata dal 1° marzo 1920.

Milazzo Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. L'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 2 marzo 1920.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 16 maggio 1920:

Campanari Francesco, capitano, collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 12 aprile 1920.

D'Agostino Vincenzo, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 12 aprile 1920.

Gomez Palomà Raffaele, capitano, l'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Ciavarelli Giustino, capitano, l'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 10 luglio 1920.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906)	72 93	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	-	—
5 % netto	73 79	—

Corso medio dei cambi

del giorno 10 luglio 1920 (Art. 39 Codice di commercio)

Parigi 140 39 — Londra 65,40 — Svizzera 297,67 — Spagna ...
New York 16 43 — Oro 259,70

CONCORSI

Ministero della giustizia e degli affari di culto

È aperto il concorso per i seguenti posti di notaro vacanti:

SEDE dell'ufficio	Distretto notarile	N. dei posti vacanti	Orario dell'assistenza personale allo studio
Ceccano	Frosinone	1	Domenica e mercoledì di ogni settimana dalle ore 9 alle 14.
Sulmona	Sulmona	1	Lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 14.
Introdacqua	Sulmona	1	Giovedì e domenica di ogni settimana dalle ore 9 alle 14.
Firenze	Firenze	1	Venerdì di ogni settimana dalle ore 15 alle 18.
Miglianico	Chieti	1	Domenica e lunedì dalle ore 9 alle 14.
Cortona	Arezzo	1	Martedì e sabato di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.
Quartu Sant'Elena	Cagliari	1	Mercoledì e venerdì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.
Novate Mezzola	Sondrio	1	Tutte le domeniche dalle ore 9 alle 15.

La domanda di ammissione al concorso, coi documenti giustificativi dei requisiti indicati nell'art. 5 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 deve presentarsi al procuratore del Re presso il tribunale, da cui dipende il Distretto notarile dove il posto è da provvedere (articolo 10 della legge 16 aprile 1913, n. 89 modificato dal decreto-legge 29 aprile 1920, n. 51?) entro il termine di 40 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sotto pena di decadenza.

Alla domanda dovrà essere unito in doppio esemplare in carta libera lo elenco dei documenti presentati.

I documenti da presentarsi sono ai sensi dell'art. 22 del regolamento notarile 10 settembre 1914, n. 1326, modificato come sopra:

a) per i candidati notari:

1° estratto (copia integrale) dell'atto di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco della residenza;

3° certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede. Se la residenza attuale duri da meno di sei mesi, occorre eguale certificato rilasciato dal sindaco del Comune della residenza o delle residenze precedenti;

4° certificato generale del casellario;

5° certificato rilasciato dal segretario della R. procura presso il tribunale, nella cui giurisdizione l'aspirante ha la residenza e dal quale risultino i procedimenti penali eventualmente in corso d'istruzione o di giudizio a carico dell'aspirante medesimo. Se la residenza attuale duri da meno di sei mesi, anche per tale certificato si osserva quanto è prescritto dal n. 3 per il certificato di moralità;

6° diploma di laurea in giurisprudenza, ovvero un certificato del direttore della segreteria dell'Università presso cui fu conseguita o confermata la laurea;

7° certificato di iscrizione nel registro dei praticanti notari;

8° certificato della pratica notarile e, nei casi di pratica abbreviata, i documenti che la giustifichino;

9° certificato dell'esame d'idoneità al notariato, dal quale risulti il numero complessivo dei voti ottenuti dall'aspirante.

B) per i notari in esercizio e per i coadiutori:

1° attestazione del presidente del Consiglio notarile del distretto in cui il concorrente esercita, dalla quale risulti che l'aspirante è inscritto nel ruolo dei notari esercenti nel distretto stesso, con la indicazione della data di tale inscrizione. Se precedentemente il concorrente esercitò in altri distretti, deve produrre anche eguale attestazione dei presidenti dei rispettivi Consigli notarili;

2° tutti gli altri documenti richiesti per i candidati notari ed indicati ai precedenti nn. 3, 4, 5 e 9.

Coloro che già conseguirono altra nomina a notaro debbono presentare gli stessi documenti indicati alla lettera b) e al n. 2 della lettera a).

I concorrenti, oltre ai documenti suaccennati, possono produrre nel termine di legge, a prova del possesso degli altri titoli di cui all'articolo 11 della legge, tutti i documenti che credono necessari.

I documenti debbono essere prodotti in originale od in copia autentica, esclusi gli equipollenti e le copie certificate conformi di qualsiasi natura e legalizzati ai termini del R. decreto-legge 19 novembre 1914, n. 1290.

I documenti indicati ai numeri 2, 3, 4 e 5 della lettera A) debbono avere data non anteriore a tre mesi a quella del presente numero della *Gazzetta ufficiale*.

Il concorrente, il quale prenda parte a più concorsi notarili, deve per ogni posto fare domanda separata ed in ognuna di esse specificare l'ordine di preferenza delle sedi, anche se si tratti di concorsi pubblicati in tempi successivi, dandone immediatamente avviso al Ministero della giustizia.

Qualora egli non ottemperi a quest'ultima disposizione ed abbia già conseguita la nomina ad altra sede, il Ministero può non tener conto delle altre domande.

Se trattasi di concorsi pubblicati con lo stesso bando, per posti vacanti nel medesimo distretto, l'aspirante può limitarsi a documentare una sola delle sue domande, facendo nelle altre opportuno richiamo (art. 23 del regolamento notarile su citato).

Si riporta, qui appresso, per opportuna norma degli interessati, anche la disposizione dell'art. 14 del decreto legge 9 novembre 1919, n. 2230.

Finchè il numero dei notari in esercizio nel distretto di ciascun Collegio notarile non sia ridotto a quello fissato nella tabella indicata nell'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, nei concorsi che saranno pubblicati per il conferimento dei posti notarili vacanti, dovrà essere data la preferenza su ogni altro concorrente ai notari che già esercitano nel distretto, e, a parità di condizioni, a quelli rimasti in esercizio nelle sedi ivi soppresse.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.